DISCORSO ASTROLOGICO

DELLE MVTAZIONI DE' TEMPI, e d'altri accidenti dell'Anno M.DC.LVIII.

Del Capitano Valerio Cicci da Vernio.

All'Illustriss. Sig. Sig. e Padrone Colendissimo

IL SIG. GIROLAMO BARTOLOMMEI GIA' SMEDVCCI.

In Firenze, nella nuoua Stamperia di Gio. Franc. Barbetti, all'Insegna della Stella.

Con Licenza de' Superiori. 1658.

Stampisi osseruati gl'ordini 22. Nouembre 1657.

Vincenzio Bardi Vic. Gen. Fiorenza.

Il P. F. Iacopo Bambini Min. Conu. vegghi con diligenzá il presente Discorso Astrologico, e riferischi questo di 23. Nouemb. 1657.

F. Iacomo Cima da Sezza Inq. Gen. Fiorenza.

Io F. Iacopo Bambini Min. Conu. hò riuisto con diligenza il presente Discorso Astrologico delle mutazioni de' Tempi, e d'altri accidenti dell'Anno 1658. E non hauendo in esso trouato cosa repugnante alla Santa Fede Cattolica, ò Cristiani costumi, lo giudico degno delle Stampe. Questo di 24. Nouembre 1657.

F. Iacopo Bambini sudetto mano propia.

Stante la sudetta relazione si stampi.

F. Iacomo Cima Inq.

Alessandro Vettori Aud. di S. A. S.

ILLVSTRISSIMO SIGNORE.

CHI non può, e desidera sodisfare alle proprie obligazioni non merita nome d'ingrato. Quanto io sia tenuto all'eccessiua benignità di V.S. Ill. e quãto io sia inabile à pagar si grã debito è notissimo. Resta à far nota al Mondo la mia pronta, benche spossata volontà, e la mia deuota osseruanza. Per lo che fare, mi si presenta opportuna occasione d'illustrare col suo celebre nome il presente Pronostico dell'Anno 1658. e di offerire alla sua generosità questa primizia della mia Stampa nouella: la quale patrocinata dalla Virtù di V. S. Illustrissima, darà forse vn giorno in luce parti maggiori à beneficio degli studiosi. Il Cielo intanto secondando i miei voti conceda à lei ogni più desiderabil felicità.

Di V. S. Illustriss.

In Firenze li 6. di Gennaio 1658.

Deuotissimo obligatiss. seruitore.

Gio: Francesco Barbetti.

LV-

SIDERVM DIOPATRA,

SIVE

DE VALERIO CICCIO

ASTROLOGO IN PAVCISCLARO.

Nfractus gelidos Lunæ, Solisq; meatus
Dum lustras, proprios cernis in Axe Lares.

Spernenti Superos, ut cominus Astra videret,
Non fuit æthereus Pyrgus ad Astra via.

Quàm valeat pietas Phlegrææ discat Alumnus;
Huic ad Cælum se præstitit illa gradum.

Nescia si querulæ virtus fuit usque repulsæ;
Audeat, & vetita Ciccius ire via.

Te Bifidum recolens placidarum murmuraquarum
Palladios gaudet Cyclade ferre Sales.

Si fortem quicumq; locus veneratur, & ardet;
Ve ardere, ut possit rectius, Astra cole.

F. L.

LETTORE

Ccomi di nuouo Atlante sotto l'Olimpo, ambizioso di farti sentire, meglio, che à Pittagora, come, & à chi risuonino le sfere; & eccomi nel Teatro del Mondo con la solita liurea, perche tu possa dagl'aspetti delle Stelle intendere gl'influssi de Cieli. Ma deuo giustificarmi teco; non è questo discorso d'intera mia sodisfazione, anzi, se nel professare Astronomia hò meritato già mai rimproueri quest'vno è l'Anno, ch'io li conosco douuti anco nelle bocche de' Maledici. Il predire le mutazioni de' tempi senz'essere Girolamo Cardano al luogo, alla larghezza, al consorzio delle fisse, al Moto, all'Asside, al sito, & alla comparazione dell'Erranti col Sole; e'l parlare di Stelle senza ricercare con Fra Buonauentura Caualieri, le figure degl'interualli fra di loro, e la Terra, con la proporzione degl'Angoli, che si costituiscono ne' loro Centri è vn tentare fra gl'errori il giudizio anco de' più Benedici. Chi mi conosce sà che per guadagnarmi Galeno, fui astretto segregarmi da Tol. quasi per tutta l'Estate passata, à difesa di quella sanità, che se poca, cara; Et hora nel più temperato Autunno, in luogo di far circoli con le sfere m'è forza di ricercare Consulti da Bartolo per non perdere alcune Zolle, che se fangose, necessarie; e per dichiararmi in vna parola, io applico à questo Studio, senza studio, fondato sopra la sicurezza, che tengo della tua gratitudine, ma distolto dalle specilazioni, & infastidito dal litigio. Vn bello spirito chiamò i litiganti Peccatori, ma meglio era dirli Penitenti; mentre l'altrui fierezza ti necessita à dolerti delle stesse azioni virtuose, e ciuili del Padre. Iddio perdoni à tutti, e tù condona per grazia i difetti del Libretto, perch'io ti giuro, ch'à perdere il ceruello, non vi è modo più proporzionato, ch'il litigare; sfuggine l'incontro, e viui felice.

IN NOMINE DOMINI.

HAbbiamo l'Astronomico principio dell'Anno 1658. il di 19. di Marzo à h. 22. m. 54. pom: le quali secondo l'vso comune corrispondono à h. 16. m. 54. del di 20. quando il Sole alzatosi quasi per lo spazio di 5. hore dall'Asc. s'incontra col suo moto, nel primo punto dell'Ariete; Segno equinoziale, primo della Triplicità Ignea, Carpento di Marte, & esaltazione del medesimo Sole. Compariscono fra l'erranti del Cielo, e s'osseruano le due Benefiche nelle loro esaltazioni anch'esse, essendo Gioue poco sopra l'oroscopo in gr. 1. m. 37. di Granchio, e Venere angolata nel M. C. in gr. 20. m. 15. di Pesci; quelli, dispone per trigono, e termine del Sole intercetto nella stessa regia, e questo signoreggia la Luna, che congiunta al corpo di Saturno, retrogrado, e centrale, passa dalla quarta, alla quinta, in gr. 13. m. 29. di Libra; Ma l'infortunio minore, riceuuto da Mercurio nella duodecima, è senza prerogatiue nella prima decade di Gemini, mentre Mercurio medesimo stà opposto dalla nona al suo gaudio, e cade ne primi gr. de Pesci. Onde dobbiamo con ogni ragione appoggiare alle stesse Benefiche; la direzione, e gouerno influenziale di tutto l'Anno, riconoscendo Venere dominatrice primaria, e Gioue diuisore. Ma per accostarci più metodicamente alla precognizione delle contingenze Aeree, oltre allo stato, e positura de Pianeti è necessario hauer riguardo a segni, che circoscriuono gl'Angoli, non solo della figura dell'Anno, ma di quella ancora, che formano i luminari, congiungendosi; ò opponendosi innanzi all'introito del Sole nel punto equinoziale; quando però la preuenzionale non fusse vniforme all'ingressiua, come segue nella presente reuoluzione, che i Cardini dell'vna, e l'altra figura sono composti dell'istesse linee senza variare in altro, chè nel posto della Luna per la velocità del suo moto. Vengono segnate le cuspidi maggiori dalla triplicità aquea, formando l'Ariete gr. 7. m. 26. di Granchio, e la Casa regia gr. 12. m. 5. di Pesci; Onde, e perciò, e per essere ambidue i dominatori fortificati accidentalmente nella facultà d'inumidire la stagione participerà notabilmente dell'vmido, tanto più, che Marte significatore del secco, apparisce anch'egli vestito di qualità vmida, e la Luna in màsione aquea, stà congiunta à Saturno; Vi sarà frenito continuato di venti suscitati da Mercurio in aspetto di Gioue, e di Marte, e con le pioggie, succederanno tal volta tempi fregolari, grãdinosi, e tempestosi, che tali appunto ce li conferma Marte, congiunto in triplicità aerea, alla coda del Dragone; e la Luna tutta Saturnina promouerà bene spesso giornate piene di nebbie, e di neui, con impulso notabile di freddo, tanto più, che la triplicità terrea forma gl'Angoli minori. Così fatte mutazioni di tempo vengono indiziate dalle stelle, e dalle loro indiazioni, quasi per tutto l'Anno; ma non è poco, che Venere, e Gioue disponghino della stagione, e ch'in buona parte dependa dalla beneficenza loro la costituzione dell'aria, perciò che essendo l'vno, e l'altro temperato nelle qualità proprie, si opporranno, e diminuiranno gl'eccessi, e noi goderemo l'annata uaria sì, ma non difettosa, nè affatto impropria al bisogno de uiuenti.

Douerebbono le ricolte corrispondere con l'abbondanza al desiderio comune, perciò che Venere chiamata dal Camp. produttrice di Biade, e d'Animali utili in aumento, comodità, e bontà di tutti, non solo dispone della figura, ma hà anco il termine nella casa dalli stabili, e la rimira di quadrato. Sò, ch'il sottilissimo Milanese stima fauolose le predizioni di coloro, i quali dalla sola figura radicale formano il giudizio dell'abbondanza, ò carestia insegnandosi ne' suoi affari, che i significati più cospicui delle ricolte si deuono dedurre dalle costituzioni de' tempi, da i nouiluni, e pleniluni, dalla nascita delle stelle, e dal portentoso

tentoso

tentoso deliquio solare, che segue appunto nel fiorir delle cose; Se bene, in sì fatto particolare. io credò con l'istesso Card. che gl'ecclissi per se soli non possino genericamente influire, nè Contagio, nè Carestia; Ma se noi risguardiamo all'inequalità della Primauera, sorgono timori, e vi è basteuol campo di sospettare mancanza, e penuria nelle grascie (soffocate forse dall'erbe) con tutto, che il Bonato non stimi difettosa la scarseza, anzi creda. ch'essendo Venere Signora dell'Anno, costituita in Pesci, si possino saluare tutte le granella, in modo, che non vi sia detrimento; e presagisca sufficiente quantità di vino. Solo non vorrei, che la Luna Sig. dell'Asc. fusse sinodica à Saturno in triplicità aerea, essendo sentimento d'vno scrittore, ch'il grano possa farsi caro, e che molti per la fame habbino à tragettarsi dall'Oriente, all'Occidente; anzi concorrendo con i significati delle stelle, ciò che scriue l'Austriaco Maestro, nel sesto de' suoi trattati, cioè, che quando Gennaio entra in martedì, l'inuerno sara lungo con neui. ed acque rigorose; La Primauera, e l'Estate vmida, e l'Autunno secco; può facilmente verificarsi anco il resto, cioe, il grano sarà caro; morranno repentinamente i bestiami, regneranno i forestieri; Abbondanza di mele, mancanza di legne; Incendij multiplicati; rigore di Peste; multiplicità di legumi, e d'olio, è difetto di frutti; il che pare, che confermi anco il Giuntino per la positura di Saturno, e del segno, che egli precorre, anzi Ermete antichissimo fra gl'Arabi, lasciò scritto, che se Gioue nell'entrar dell'anno sarà angolato in propria esaltazione senz'offesa di raggio malefico, denota scarseza di ricolta, e gli stessi Arabi, se alle loro parti prestiamo fede, pongono quella del Granò in casa di Mercurio, che cammina in sua deplessione, e la fanno offendere di quadrato da Marte significatore delle carestie, ponendo in segni, e gradi fecondi la parte del vino, dell'Olio, e delle Biade grosse, e quella del legname in gr. 11. m. 25. di Libra, doue la Luna, e Saturno sono sinodici.

De Mali, pare à prima vista, che la benefica natura de dominatori, non ci prometta malattie, nè numerose, nè mortali, anzi douerebbono i mali ridursi atti tutti à riceuere dalle mediche operazioni, ogn'aiuto, e solleuamento, per le prerogatiue, che gode Gioue nella sesta casa del Cielo; Ma la Luna potentissima per se sola à cagionar sempre malattie pericolose, e mortali, essendo Signora dell'Asc. & in quadrato à Gioue, che dispone dell'infermità, fà mutar faccia al negozio. e si oppone a i buoni influssi delle due fortune.

Scriue Alij, che la Luna dispositrice dell'Oroscopo, applicando al Signore della sesta, produce malattie numerose, e lunghe, & Albumasar soggiunge l'istesso, e vi aggiunge di più la continuazione del Contagio; onde possiamo temere di tutti quei mali, che vengono significati dalla Luna, tantò più, che la medesima è congiunta à Saturno, & hanno ambidue latitudine settentrionale; Accidente, che pur troppo conferma l'indicazioni di malattie fomentate dalla stella di Marte, la quale nel segno vmano di Gemini, rimira diametralmente la sesta, e dal Nodo Boreale intercetto nell'istessa partigione; Vi saranno, oltre alle flussioni catarrali, & allo strascico de mali passati, per la proprietà di Marte, e del Sagittario, che forma la sesta, febri ardenti, e terzane, morbilioni, e collerici, e Marte stesso, con l'offendere di quadrato Mercurio multiplicherà i cadaueri, resi pur troppo numerosi da Saturno, che dispone dell'ottaua, e l'osserua di quadrato, e dalla velenosa coda del Dragone, che nella duodecima col medesimo Marte si aggira.

Del Mondo; Vorrei negl'altri auuenimenti, che i benefici, quali cosi volentieri ammetto al dominio generico, m'aiutassero à presagire quelle fortune all'Anno, delle quali sogliono per lo più esser prodighi dispensatori; ma non li ritrouo, cosi ben disposti, almeno per il nostro trigono, che si possa aspettarne le grazie da fauoreuoli raggi loro, promesseci per Tol. ne libri dell'Astrologiche Predizioni. L'influenze vniuersali seguono, più che mai à perturbare il Mondo, e resta tronca in erba la speranza di sottrarsi dall'inquietudini, nel

punto appunto del comporsi le cose; Gioue, che alloggia Mercurio nella nona del Cielo, e con vn trino partile l'auualora, fà ogni sforzo, col mezo di reiterati Ambasciatori, acciò si terminino co'i trattati l'inimicizie, & i dispareri, e si sodisfaccino con gl'accordi i mancamenti, e le represaglie; quali sucita Saturno in libra diametrale al Sole, secondo Massalacch, e fomenta, nell'ingresso dell'anno, la mobilità del segno oroscopante, come dice Album: Il benefico in questa reuoluzione è esaltato nel Granchio, quando l'infortunio maggiore l'osserua di largo quadrato in libra, e tornano ambedue ad occupar quei Cardini, doue stauano a 28. Agosto spirato, nel vero punto del loro tetragono Aspetto, come pur si disse l'Estate passata, che per la mobilità de segni, conferma la varietà, e mutazione delli affari del Mondo, anzi porta in palese i più occulti significati delle congiunzioni massime, con battaglie, e mortalità ne paesi soggetti alla Libra, e tanto peggiormente, che Saturno accresce le miserie, come vuole Leop. Austr. essendo retrogrado nella presente conuersione. Ma la più osseruabile considerazione è, che le fortune piegano tutte le loro forze à fauore della triplicità aquea, anzi Venere nel M. C. si auuicina al grado della media congiunzione di Saturno, e di Gioue seguita nel 1643. a 22. di Febbraio; La quale per sentenza di alcuni, poté, come seconda causa muouer l'Ottomano a i nostri danni, con acquisto di dominio, ancò nelle viscere del Cristianesimo; Onde hora per si fatto auuicinamento di Venere, e perche ella, e Gioue rimirano di trino l'asterismo dello Scorpione, sotto del quale, secondo il Card. principiò quella Barbara Setta, hò qualche timore di nuoui progressi, e nuoua dilatazione di confini; Perche se noi douiamo giudicare lo Stato Regio, dal Sole, dal mezo Cielo, e dal suo dispositore, preuale di gran lunga ad ogn'altro, chi comanda la triplicità aquea, essendo Gioue suo significatore nella propria esaltazione, che perciò disse l'Austriaco Maestro, che quello sarebbe il più forte de comandanti, il Sig. del quale fusse giudicato Sig. dell'Anno, e maggiormente se resti in segno di sua esaltazione; & altroue soggiunse, che Gioue diretto nella reuoluzione dell'anno, e senz'aspetto maleuolo, dà fortezza, e Regno libero dall'oppressioni. Con tutto ciò non influiscono le stelle à disfauore di chi hà fin hora, così generosamente, fatto breccia all'empito del Turco, anzi con nuoua gloria vedranno questi premiato il zelo della loro Religione, Torna Mercurio nel presente sistema all'istesso punto radicale, & appalesa certa vnione, ò rileuazione di quei accortissimi spiriti, con speranza di redimersi da sofferti aggraui, il che conferma Gioue medesimo, che illustrando i primi gradi del Granchio si oppone a danni, & a tradimenti, quali da i quadrati del Sole, e di Saturno all'Asterismo possono temersi, & applaude ad vno importante rilieuo, che gli stabilisce generoso Giouiale. Ma gli altri reggenti connessi con i gemini, e col Sagittario vadino circospettissimi in ogni Azardo, paghino le loro soldatesche, inuigilino a i comandanti, e sfugghino ogni cimento di battaglia; perciò che la parte della vittoria cade in gr. 23. m. 15. di Scorpione, segno di falsità, e che la denota à più ingiusti; quando Marte significatore di quello Imperio, torna ad opporsi di nuouo alla congiunzione, massime del 1603. e conferma tutti i pericoli, che in altro tempo trauagliorono i medesimi luoghi. Vna Potenza, che domina al Sagittario, e che hà l'Asc. originale ne i Gemini, segno contaminato appunto da Marte, e dal nodo austrino, viene nuouamente esposta al peso de trauagli, al continuo delle guerre, alla forza de' tumori, & al tentatiuo delle ribellioni, onde vedo perturbati gli animi, sparso il sangue, e prodotti quei mali, i quali possono esser compresi da ogn'intelligente senza, che io più largamente mi dichiari. Seguono due Eclissi grandi del Sole, ma restono inosseruabili à nostri occhi, accadendo sotto l'Orizonte; io nondimeno noterò breuemente l'vno, e l'altro, non tanto per non difettare in questa parte il libretto, quanto, perche i luoghi nell'Italia de Gemini, e del Sagittario possino saperne distintamente il tempo senz'applicarmi manifestamente à crede-

re, che

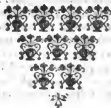
re, che le Prouincie, e luoghi sottoposti à segni contaminati, sieno capaci degl'influssi, ancorche ne loro Orizonti non succeda l'Ecisse; S'oscura la prima volta il Sole, l'vltima notte di Maggio, à h. 8. m. 24. essendo i luminari congiunti col nodo austrino mez'hora sotto l'emisfero orientale in gr. 10. 36. di gemini. Non vi è pianeta sopra la terra, e Mercurio Sig. dell'Eclisse, stà nella seconda mansione del Cielo, in gr. 1. m. 56. del segno, che forma la terza. L'acuteze degl'ingegni esercitate malamente in quelli in specie, che hanno del Marziale, si renderanno disastrose à più d'vno affare; vi saranno assassinamenti, e latrocini notabili, per le strade, e le malattie per l'impetuosità di Mercurio, e perche Saturno occupa la sesta, haranno dell'acuto, e del mortale; anzi in qualche luogo dell'Oriente, ch e osserua l'Eclisse s'vdiranno nuoui progressi del contagio; A cotesti minacciano i Cieli; l'influssi del deliquio, che saranno per lo più carestia di commestibili, discordie fra perso e Ecclesiastiche, e congiunte, rancori indegni, strapazo delle Leggi, impieta, rubamenti marittimi, e strage; E l'inequalità dell'aria concorrerà con l'intemperie de corpi, che se ne gl'Vomini saranno inordinati gl'affetti, precipitosi i monti, e sospettosi i consigli, vi sarano anco tempeste ne i tempi, e rigorosi fulmini; con tutto ciò Gioue dispone di Mercurio, e seco s'vnisce, moderando valideuolmente l'indicazioni, il che sarà sollieuo considerabile per chi soggiace all'Eclisse. Si oscura nuouamente il Sole il di 24. di Nouembre nel mezo della seguente notte, stando nell'Imo Cielo i luminari, vicini al nodo boreale in gr. 2. m. 47. di Sagittario. Di fortunate indicazioni è arredata l'Eclisse, disponendola il benefico maggiore; onde chi soggiace all'influsso, godera nell'epulenza, nella pace, e nella sanità; ne toglie, che Gioue camini per i termini di Saturno l'infelice duodecima, perciò che forte nel segno, rischiara i vapori, accalora le nubi, e si oppone à tutte l'indicazioni della Partigione; Saranno vantaggiate le fortune d'vn Comandante Prigione, e si termineranno cōcordi quelle discordie, che fondate su l'interesse d'vno stabile, veniuano predicate interminabili.

APPARTENENZE DELL'ANNO.

		QVATTRO TEMPORA.	
Aureo numero,	6.	Marzo,	13. 15. 16.
Ciclo solare,	16.	Giugno,	12. 14. 15.
Epatta,	26.	Settembre,	18. 20. 21.
Indizione Romana.	11.	Dicembre,	18. 20. 21.
Lettera Domenicale,	F.		

FESTE MOBILI.

Settuagesima,	17. Febbraio	Ascēsione del Sig.	30. Maggio.
La Cenere,	6. Marzo.	Pentecoste,	9. Giugno.
Pasqua,	21. Aprile.	Corpus Dñi,	20. Giugno.
Rogazioni,	27. Maggio.	Auuento del Sig.	1. Dicemb.

LV-

LVNAZIONI
DI TVTTO L'ANNO
DELL'INVERNATA.

AL primo punto del Capricorno ritorna il Sole; e perche l'Anno 1658. si conti fra le reuoluzioni del Mondo, forma l'Inuerno, che all'istess'Anno darà principio; ma prima dell'ingresso, si oppongono i luminari il dì 20. di Dicembre à h. 23. m. 17. della seguente notte, allora, che la Luna offuscata per la quarta parte del suo corpo dall'ombra terrena, stà nell'vndecima del Cielo in gr. 29. m. 21. di Gemini, Casa di Mercurio, ch'in distanza di 15. gradi è col Sole nella quinta. Gioue Sig. d'entrābi, e dell'Asc. retrograda al corpo della stessa Luna, in suo gaudio, & esaltazione, e rimira di quadrato Saturno, che esaltato, e centrale ferisce diametralmente l'infortunio minore, ed egli forte nella sua Casa diurna camina ad l'altezza verticale. In questo eclissico sistema hà la sua prima radice l'Inuerno, che à noi s'introduce il dì 21. à h. 18. m. 44. equinoziali; ò diciamo h. 23. m. 5. Astrologiche, cioè h. 15. m. 27. dopo l'Eclisse; Compariscono nel nostro finistro allora gr. 4. m. 48. di Pesci, fiammeggiando nel mezo Cielo gr. 17. m. 21. di Sagittario; Qui risplende partilmente Mercurio, ch'è nel Perigeo del suo epiciclo, e colà signoreggia Gioue, che retrogrado nella quinta in gr. 5. m. 53. di Granchio, con un trino la fortifica; stà l'infortunio maggiore verso l'Occidente, in gr. 56. n. 39. di Libra, e rimira opposizionalmente Marte, il quale forma la cuspide della seconda, con la sua casa diurna, e vicino ad essa cammina i mutui termini di Mercurio; I luminari sono per ancora opposti, osseruandosi la Luna poco più d'vn grado lontana à Gioue, nella quinta, & il Sole nell'vndecima; quando Venere stata centrale nel plenilunio è in nona, e vicino al perigeo dell'Eccentrico, occupa gl'vltimi gradi dello Scorpione. Così stanno le sette erranti nel Cielo, & essendo Gioue il più dignificato d'illegialità nell'vna, e l'altra figura, à lui si debbe il dominio dell'Inuerno, e da lui in effetto dependeranno le più valide, e generali influenze, che nel corso della quarta sieno per succedere. E Gioue fortunato per ritrouarsi in Mansione temperata, e nella propria esaltazione; ma sfortunato per essere assediato da i malefici, retrogrado, e sotterraneo; onde non potrà produrre con pieneza di bontà le proprie azioni; tanto più, che Saturno, e Marte non hauendo potuto conseguire la prima prerogatiua influenziale, competono litigiosamente il posto di Diuisore; Saturno, come Sig. del Sole, e come angolato in segno dou'egli si esalta, e Marte, perche dimora nella sua Casa diurna, dispone per esaltazione dello stesso Sole, e che gouernò il precedente aspetto; Ed ecco, che dalla contraria, & incompatibile natura delle tre Stelle maggiori, dependeranno assolutamente l'alterazioni dell'Inuerno. L'vmido preualerà ad ogn'altro influsso, mentre Gioue, e la Luna precorrono segno, e mansione aquea, oroscopano i Pesci, e Marte nella reuoluzione stà in proprio domicilio. Saturno inuigorirà i freddi, particolarmente nel primo mese, aspettizzando più volte l'altre stelle. Verranno prodotte neui, e rese copiose da Mercurio, che nel punto verticale camina il Sagittario; Ma saranno di poca durata, consumate per lo più dalle pioggie, dalle nebbie, e da i venti; quali per il posto di Saturno, e di Mercurio ne i Cardini riesciranno bene spesso potenti, dannosi, e di naufragio; Così seguiterà fino all'vltimo suo fine l'Inuerno, con tutto, che Marte igneo per natura, e per la qualità del segno, ch'egli cammina, e la benefica attiuità del primo dominatore ci confermino tal'hora molte belle, e serene giornate, come distintamente à sua luoghi in ogni Quarta si accenna.

Saranno

Saranno le malattie per causa del Sole, che gouerna la sesta Casa del Cielo; e per la natura de de tre direttori, cagionate per lo più da bollimento di sangue seguiranno oppressioni di cuore, mancamento di spiriti vitali, e debolezze di stomaco; si habbino cura gl'Vomini troppo biliosi; vi saranno febri ardenti, e catarrali, acute, e terzane intermittenti, ma le rogne, e molti mali cagionati dal fegato, e dal sangue non verranno ben conosciute, nè con esatto termine medicate, con tutto ciò, nè incurabile, nè fatale è la faccia de mali, perciò che Gioue regge con vn trino l'Asc. e non vi sono raggi infausti, che contrarino le partigioni delle malattie, e della morte.

Nell'altra causalità. Non vuole l'attiuità di Marte, che gl'eserciti ristretti dalla stagione riposino oziosamente ne quartieri; lo star'egli opposto à Saturno non puole argomentarsi mai prodigio di pace, ò di quiete, essendo grandissima l'auuersione, che regna fra di loro; Pericolano di soppresa alcune Piaze del primo quadrangolo poste nel terzo Clima, e se quella, che soggiace al Granchio, scopre, e ripara con dispendio grande al pericolo, non così sarà quell'altra della Libra tradita troppo indegnamente dal proprio ministro. Masalaach trattando de Malefici nelle reuoluzioni annuali minaccia spargimento di sangue, e contenzioni terribili, allora, che Saturno angolato in triplicità aerea, aspettiza l'altro malefico; Ma i Popoli dell'Ariete, e del Segno opposto prouerauno gl'effetti dell'infortunio; mentre quelli con spesa, e pregiudizio sono astretti à mantenere armate marittime, e riparare à molte reuoluzioni, che è per fomentar Marte, e questi non solo, non vedono fermato il corso all'infortunij fino à qui sofferti, ma offesi nuouamente, per la morte d'vn grande, praticheranno abbattuta la speranza, & impedita la conclusione di quei disegni, che gli preparauano la pace, & il riposo. I Spagnoli se non trascurano l'occasione, e si adattano alla congiuntura de tempi potranno più col giudizio, che con l'armi solleuarsi gloriosamente da qualche fastidio, applaudendo al significato Mercurio, che partilmente angolato nel mezo Cielo con il nodo boreale cammina il loro Ascendente; La Dalmazia, e l'Vngheria soggiacciono allo stesso segno, ma non influiscono così fortunatamente le stelle per loro; perciò che la triplicità aquea preuale d'illegialità all'ignea, restando l'Ariete per ogni parte offeso da raggi de malefici; potrebbono con tutto ciò riescir vane l'influenze, non douendo in tempi così improprij applicare vn'effeminato Monarca, à quelle resoluzioni, che per nostro gastigo fauoriscono l'istessi Cieli. I luoghi della Vergine, e quelli in specie del secondo quadrangolo, e del secondo clima goderanno nella multiplicità delli sponsali, mentre nella Francia, & in qualche altra Piaza dell'Ariete nel terzo Clima, la prodigalità, & il lusso passando i limiti del douere, e del giusto offenderanno, e danneggieranno malamente i Nobili; Ma passiamo à qualche più speciale osseruazione ne discorsi delle lunazioni.

GENNAIO.

ENtra in Martedì, e si sueglia rigoroso il vento, poiche la precedente sera comparue nell'Orizonte la spalla destra d'Orione opposta al Sole, e Mercurio dall'Apogeo del suo Epicicho di si fatta indiazione rimirò ostilmente Gioue; onde, e per questo, e per la nascita mattutina della spalla sinistra del Sagittario, mentre la Luna è congiunta à Venere, terminerà l'vltima lunazione del 1657. con freddo eccessiuo, e con aria inclinata à neue.

Luna nuoua, Giouedì alli 3. à h. 4. m. 30. della n. f. in gr. 13. m. 41. di Capricorno; sfauillano nell'Asc. gr. 5. m. 45. di Vergine salendo al punto vertical'è gr. 0. m. 33. di Gemini, Gioue Sig. de 2. angoli I.C. & occidente, assume il dominio di questo primo congresso de luminari, ma non puole introdurre nell'aria temperamento diuerso dall'indicazioni, che si pigliano per gl'aspetti dell'altre erranti, e benche nel principio della sinode, il vento, che regna, e l'andar la Luna in mansione temperata al quadrato di Marte, possino far declinare

la

la stagione all'asciutto, tuttauia l'istessa luna entra poco dopo nell'Asterismo d'Aquario, e Saturno si fa di sestile à Venere; per rompere il sereno, e riempiere di nubi, e d'apparati di neue l'aria; Ma più s'inuigoriscono l'indicazioni nel di sette, quando lo stesso infortunio offende di quadrato prima il Sole, e poi Mercurio, e questi si congiungono in mansione aquea; onde alteratissima riesce la quadratura con pioggie abbondanti, ò neue copiosa; tanto più, che per la tardanza del malefico s'aprono valideuolmente le porte a i venti, e l'influsso puol principiare alcuni giorni innanzi, ò dopo, con freddo molto rigoroso, per così terminare il quarto; i Medici habbino per difidenti il di 3. 4. 7. 8. 9.

Dell'altre consequenze; Curioso è lo stato delle sette erranti, ed'è osseruabile la positura loro nelle parti accidentali del Cielo, in questa prima figura dell'anno; Ma la stagione non ci permette se non le solite generalità, onde da Saturno nella seconda, oltre ad alcune consulte negoziate con grazia, e fomentate da Donne vulgari, si possono temere, osseruandolo Sig. del congresso, & in quadrato a medesimi luminari, disgrazie notabili ad alcuni luoghi dell'Italia, che soggiaciono al Capricorno, e se bene la quinta casa, doue segue la sinode è di buoni significati, dubito di veder vilipeso, e caduto da posto autoreuole soggetto grande: ne suffraga Gioue, che dall'alto della sfera, rimira di larga opposizione il luogo, e ci hà il termine, perciò che il benefico applaude gl'attentati di quella Prouincia, quale affettuosa oltre modo verso il suo Rè, gode a danni di quel tale; E Marte nella nona, accalorisce i disegni d'vn comandante, che fuori di stagione hà sentimento di farsi vedere in campagna. C'insegna l... [illegible]coniero, ch'i malefici opposti danno impulso a i tumulti del popolo, e fomentano i rigori della Peste. Venere nella quarta, con il nodo boreale, porta à non ordinaria fortuna gl'interessi della Spagna, è vi sarà chi pur troppo possa confermare, che la lentezza delle loro consulte; produsse sempre effetti di marauiglia, e di stupore; Nasce il Sole a h. 15. m. 12. mezo di a h. 19. m. 36. meza notte a h. 7. m. 36.

Primo qua[illegible] venerdì alli 11. a h. 21. m. 45. dell'orol. in gr. 21. m. 35. di Capricorno; Ascendono su la cuspide orientale gr. 22. m. 5. di Gemini; camminando la sfera gr. 24. m. 30. d'Aquario; Marte costituito nel proprio paralello, & interessato nell'Af. e nel luogo de luminari, vsurpa il dominio della quarta; Questi secco per natura, e per accidente congiungendosi poco dopo alla luna nell'vltime parti dell'Ariete, tenta d'introdurre stagione dell'istessa condizione, con significati di tempo asciutto, e sereno, da durare fino alli 15. tanto più, che Mercurio dispositore del cardine maggiore, e combusto, e retrogrado, se però nō s'intorba nel di 13. l'aria, per ritrouarsi la luna in mansione aquea; Ma alli 15. applicando il dominatore di quadrato a Mercurio, e di trino à Venere, quando questa osserua diametralmente l'altro benefico, che stà con la luna ne primi gradi del Granchio, temo di qualche commozione nel Cielo, per l'impetuosità di Marte, e per la multiplicità degl'aspetti, che se segue terminerà anch'essa presto, camminando Marte triplicità terrea; e goderemo giornate asciutte, e serene, con sospensione grata del freddo, fino à tutto il quarto, terminato dal sestile di Gioue, e di Marte; Sono sospettosi all'arte fisica il di 11. 12. 15. e 16. del Mondo; Saturno esaltato nella quinta, sueglia controuersie grandi, fra alcuni legati, e disponendo dell'ottaua, e del Sole, che riluce nell'istessa pessima casa, per i termini del malefico, e poco lungi da Mercurio, porta con la morte di soggetto grande, à fine infortunioso, vn affare Regio; Gioue retrogradando nel fondo della prima, non puole per hora vantaggiare la prudenza, e'l sapere d'alcuni Granchisti, nè facilitarli la prouisione di quel denaro, che conuenerebbe al lor bisogno, & al lor seruizio. Marte, che dispone assolutamēte dalla luna, ed'è seco nell'vndecima, fa vedere à quanto arriui l'insolenza popolare in vna Città soggetta al segno, mentre fomentando la speranza de loro audaci pretesti, riempie di confusioni, e di liti anco l'istesse vnioni, e parentele; Venere nell'occidente poco

 lontana

lontana dal nodo boreale, vorrebbe concludere vn partito, che concerne all'intereſſi della Spagna, ma cāminando in ſegno à lei poco familiare non reſta atta à portarlo à quel fine, che per loro conuerrebbe, tanto più, che la parte di fortuna è nel di lei cadimento per i termini de malefici; Naſce il Sole a h. 15. m. 2. mezo di a h. 19. m. 31. meza notte h. 7. m. 31. Luna piena Sabato alli 19. quaſi nel mezo giorno, in gr. 29. m. 40. di Capricorno, che con gr. 24. forma la caſa decima, ſolleuandoſi nell'Aſc. gr. 14. m. 42. di Toro; Al dominio della ſtagione ſubentra Venere, ed eſſendo di temperamento vmido non declinerà, nel principio del quarto, dalle qualità ſua naturali, & acquiſite con apparato d'acqua; tanto più, che la Luna cammina manſione aquea, e che naſce l'iſteſſa ſera l'Aſino boreale, & il Preſepe; Ma tramontando la mattina de 20. Ercole, ſtella famoſa della natura di Marte, ſi ſoſpendono i ſignificati dell'vmido, ne ſuccedendo altre indicazioni fra i pianeti, fuori delle lunari, camminerà aſciutto tutto il reſto del quarto, reſo l'vltimo giorno turbolento, dalla ſinode di Saturno, e della luna, e dal trino di quelli, e di Mercurio in manſione vmida; I Medici guardino i malati li giorni 20. 21. e 24.

Circa l'altre particolarità; Occupano ambedue i malefici, quelle caſe doue accidentalmente ſi rallegrano, & auualorano d'infortunij i ſignificati della feſta, e duodecima partigione, le quali per ſe ſteſſe ſono à baſtanza infortunioſe; Non ſdegneranno i Medici la poſitura di Saturno, e termineranno a bene i mali, perciò che Gioue diſpone dell'ottaua, e vi è il capo del Dragone; Ma l'infortunio minore, ch'è paſſato al ſuo detrimento, e che è per longheza col capo dell'Ariete; nella duodecima minaccia atti di violenza, e prigionia di perſone ſoggette al Toro; le Donne, che viuono male, temino queſta poſitura, e la Pollonia non ſtrapazi qualche motiuo di diſcordia, che potrebbe poi eſſerli di molto pregiudizio; Il Sole nel mezo Cielo in fine del ſegno, ſignifica impreſe di poco profitto, moſſe troppo bizzarramente da perſone di grauità, ſoggette al Capricorno; nondimeno Venere nella nona modifica l'influſſo, e ſe quel miniſtro ſi porrà in viaggio, ſupirà con ſua gloria ogni pericolo, applaudendoui di più Mercurio, che per i termini della ſteſſa fortuna è angolato nella decima; Ma la Luna nell'imo Cielo, oppoſta al Sole, & a Mercurio, porta in ſtabilità nelle coſe più ſtabili, & vna confuſione, che principia nell'Inghilterra, potrebbe con il tempo eſſer materia baſteuole per i nouelliſti; Naſce il Solè à h. 14. m. 50. mezo di à h. 19. m. 25, meza notte à h. 7. m. 25.

Vltimo quarto Sabato alli 26. à h. 16. m. 19. del Hor. in g. 6. m. 37. d'Aquario, veggonſi nell'angolo, che ſegue il luogo del Sole, poſto nella duodec,ma, gr. 19. m. 43. di Peſci, eſſendo nel Meridiano gr. 24. m. 58. di Sagittario; Gioue, come quelli, che ſignoreggia gl'angoli principali del Cielo, diſpone aſſolutamente della quadratura, ma con influſſi non ſinceri ne diſpone, ritrouandoſi ſotterraneo, e retrogrado, anzi intercetta, poco ſotto l'oroſcopo, la ſtella di Marte in oppoſizione partile alla Luna, & in quadrato al Sole, minaccia al parere di Leop. pioggia copioſa, e vi coopera il ſegno Croſcopante, & il luogo camminato dalla Luna, tanto più, che alli 29. Saturno rimira d'odioſo quadrato Venere, e naſce eſpertiuamente il can maggiore, onde con abbondanza d'acqua, e di neue termina Gennaio li giorni 25. 26. e 32. ſono oſſeruabili per la medicina.

Delle curioſità mondani; Saturno, eſaltato nell'angolo occidentale, inuigoriſce certa proteſta, che ammantata di carità, fortiſce intereſſe donneſco, ma ſtazionale, ne termini di Venere, mentre l'iſteſſa è per l'vndecima nella ſua Caſa notturna, ſi conclude vn parentado, rileuante à qualche Città dell'Italia, e vi coopera Gioue, che nella quinta, in ſua eſaltazione, felicita la triplicità aquea, e direi con vantaggio d'vn Comandante, ſe egli haueſſe più gradi nel ſegno, e non fuſſe retrogrado; Marte nella ſeconda, non ſolo minaccia perdita di peculio, à Donna laſciua ma vi ſaranno violenze, falſità, e pericolo di ferite, ri

ceuendo

cenendo lo stesso malefico la Luna nell'ottaua, e ferendola diametralmente; Ma vn'attentato, contro la vita d'innocente Principe, è discoperto dal Sole , intercetto nella duodecima, con manifesto danno d'vn ministro infedele , se egli non resta aiutato da Gioue , ch'in suo termine, riceue nell'istessa partigione, Mercurio ; Nasce il Sole à h. 14. m. 34. mezo di à h. 19. m. 17. meza notte à h. 7. m. 17.

FEBBRAIO

ENtra in Venerdì, e nell'h. 23. m. 26. astronomiche dello stesso giorno, che sono h. 18. m. 45. del dì duà, segue la nuoua sinode de luminari in gr. 13. m. 51. d'Aquario, che risplende nella sommità del Cielo, con gr. 7. m. 54. ascendendo nell'Oroscopo gr. 4. m. 7. di Gemini; Mercurio alloggiato da Gioue, benche in segno à lui poco familiare, e nel di lui trino, resta arbitro della lunazione , i primi giorni della quale riesciranno ventosi, senz'altro d'osseruabile nell'Aria ; Ma alli sei , succedendo vn trino, fra Saturno, & il Sole, acquista nuoua forza il freddo, e con aggiunta di neue terminarà il quarto ; Osseruino i Medici il dì 2. 4. 7. & vltimo del quarto ; Negl'affari politici Saturno, che è costituito partilmente nella sesta , e dispone dell'ottaua , ampliando infinitamente con la sua maluagia natura, isignificati infelici di quelle due pessime mansioni , farà proua ne' presenti giorni , quanto possino gl'influssi suoi, quando per mala sorte , e sì fattamente costituito ; Si sentiranno mali di petto, e terribilissime doglie articolari, e di ginocchia ; Ma l'altro infortunio, per non li cedere in rigore, postosi nella casa de tradimenti, e dell'infedeltà, auuertisce vna Prouincia à vigilare l'azioni di certi Ministri , quali , se bene appariscono effeminati, tentano contingenze proprie di quella mansione ; Gioue nella seconda difende la robba d'vn generoso comandante marittimo, e riceuendo in suo termine il congresso de luminari, che succede nel Meridiano, incammina con prosperità , imprese destinate da persone di sua natura; e queste restono sollecitate, con stimoli gagliardi, da Mercurio, costituito nell'vndecima . Venere nella nona, prepara nuoua fortuna ad vn Lõbardo, che se bene è tentata nel principio, per disposizione di Saturno, ad ogni modo sortirà felicemente, e forse in tempo di bisogno ; Nasce il Sole à h. 14. m. 18. mezo di à h. 19. m. 9. meza notte à h. 7. m. 19.

Primo quarto Domenica alli 10. à h. 18. m. 50 dell'orol. in gr. 21. m. 58. d'Aquario, che con gr. 8. m. 40. compone il meridiano, fiammeggiando nell'Asc. gr. 5. m. 3. di Gemini. Saturno, che dispone del mezo Cielo , e de luminari, subentra con Mercurio ; e tiranneggiano il quarto, ne primi giorni del quale non saremo esenti dall'acqua, camminando la Luna con le Pleiadi verso il grado oroscopante ; E tramontando vespertinamente la sinistra spalla d'Aquario ; Ma perche il significato è di poca efficacia, si abbonaccierà presto il tẽpo, e se bene il Basilisco, che nasce la sera de 12. pare , che possa confermarci qualche alterazione nall'aria senz'altro d'osseruabile, terminerà il quarto, nell'vltimo di del quale soffierà con furia il vento , per vn sestile , che succede fra Marte , e Mercurio ; sfugghino i Medici il far sanguigne nel dì 11. 12. e 13. si come resta sinistro a dar medicine il dì 14.

Del Mondo ; Poco di nuouo ci da la presente figura, non hauendo ne i segni , ne i pianeti mutato luogo nelle parti accidentali del Cielo , si che in vano attendono i curiosi di sentire accidenti di considerazione, se bene si rendono consistenti gl'influssi del passato nouilunio ; Ma Saturno, retrogradando per la quinta, offende la triplicità aerea , con significati di appassionate disobbedienze ; Nè sarebbe gran cosa , ch'in alcuni luoghi dell'Italia si sentissero mormorazion , e male contenteze , con pericolo di prigionie , e giustizie seuerissime, disponendo il malefico dell'ottaua, & essendo la Luna con Marte nell'infelice

duodeci-

duodecima ; Vi sarà bene vn coraggioso suggetto, che ritrarrà de medesimi tumulti, gloria non ordinaria, e farà conoscere, che la fortuna seconda bene spesso l'audacia , più ch'il sapere, & allora in specie, che l'istesso sapere, e malamente esercitato ; Nasce il Sole a h. 13. m. 56. mezo di a h. 18. m. 58. meza notte a h. 6. m. 58.

Luna piena Domenica alli 17. a h. 7. m. 20. della n. f. in gr. 29. m. 34. di Leone, risplendono nell'angolo, che segue il luogo della Luna gr. 8. m. 12. di Vergine , nascendo nell'oroscopo gr. 23. m. 17. di Scorpione ; Marte costituito nell'occidente , assume il dominio del plenilunio, ne primi giorni del quale, Gioue rimirando di fauoreuol trino il Sole, ci fa godere giornate degne della sua beneficenza; e benche il coito di Saturno, e della Luna, che segue il di 21. in mansione aquea, possa produrre, secondo il Comu. di Tol. neue, e pioggia, tanto più, che l'istesso malefico, porge vn trino à Venere , resta di poca efficacia l'influsso, e preualeranno l'indicazioni del primo benefico, e l'igneità del Dominatore, per terminare con giornate serene il quarto; non pregiudiciale in niente alle malattie .

Circa gl'altri accidenti ; Saturno nell'vndecima, intercetto, e retrogrado, corrompe , e guasta i significati di quella casa, dalla quale sogliono deriuare i migliori influssi ; onde restono raffreddate le deliberazioni d'alcune persone giouiali, dirette all'aiuto, & all'interessi d'vna gran Donna, malamente oppressa, seminandoui il malefico , difidenze, e pentiméti di promesse; nè puole suffragarla Venere, cadendo anch'essa dall'oroscopo , se bene osseruando di trino l'infortunio, & essendo con cambiamento di case l'aspetto , credo che vn Regio Saturnino si opporrà in parte al significato , vnendo voleri , in sollieuo dell'istessa persona; Gioue retrogrado nell'ottaua, contraria alle pretensioni , & al desiderio d'vn comandante, ma costituito in propria esaltazione , porta soccorso à persone lunari , e disponendo della seconda, raddolcisce in loro la perdita, e la morte di soggetto caro , con l'acquisto di grosso guadagno ; Marte poco sotto l'occidente, stando in proprio detrimento, e signoreggiando l'oriente, ma disposto dalle benefiche, e largamente congiunto alla parte di fortuna, resta atto à cagionare sconcerti, e rouine in alcune prouincie occidentali, con detrimento de paesi soggetti al Toro ; Il Sole collocato nella cadente dall'oroscopo , in suo detrimento, e nel dominio dell'infortunio maggiore, significa subita mossa di gente disturbatrice, nè sarà libera l'Italia dall'influsso, e forse nel Piemonte , se ne praticherà la riproua; e Mercurio infelice nel fondo del Cielo denota instabilità negl'affari de sua seguaci; Vn virtuoso Togato, si vedrà dall'emulazione interdetto il passaggio ad vna grazia dountagli, & vna falsa beuanda portata da mano più falsa, che guerriera (essendo nell'ottaua l'infelice coda del Dragone) spoglia della vita, e de beni; vn'altro letterato ; Nasce il Sole à h. 12. m. 28. mezo di a h. 18. m. 14. meza notte a h. 6. m. 14.

Vltimo quarto Domenica alli 24. à h. 23. m. 12. dell'orol. in gr. 6. m. 18. di pesci; formano la linea dell'Asc. gr. 27. m. 12. di Leone, salendo all'auge della sfera gr. 19. m. 33. di Toro, Gioue terminata la sua retrogradazione, subentra al dominio del tempo , & incontrato presto dall'opposizione della Luna , procurerà di godere della propria libertà , e dominio , sostenendo audacemente il sereno ; Ma nascendo la mattina de 27. il capo di Medusa, e ferendo Marte d'odioso quadrato Venere, si suegliaranno di nuouo i rigori della stagione, e con aere portentoso, & acqua, serrerà i suoi periodi la lunazione, & il mese, tanto più, che l'istesso malefico, e per longitudine congiunto alle pleiadi ; Il di 28. non è buono alla Medicina .

Negl'altri affari , à me non piace il vedere Saturno, preuilegiato nel Zodiaco , cadere dell'Ascendente, e retrogradare nella terza, perciò chi pigliandosi da quella mansione i significati della concordia, e della religione, e volendo il Card. che Saturno in si fatta partigione, fomenti l'Eresie, dubito, che'l malefico non introduca semi di malizie in qualche

luogo

luogo d'Italia, doue hà regnato fin hora, sincera la fede, li sospetti, e le difidenze fatte arbitre della volontà di molti, produrranno nuoue specie di rancori, e molto più si potrebbe predire, se Gioue Sig. per termine del grado non mitigasse l'influsso; Questo benefico, ch'è in suo gaudio; & esaltazione nell'vndecima, si prepara tutto giouiale à chi soggiace al Grãchio; Asterismo, che vniforme in triplicità all'Asc. Ottomano, qual forma l'Imo Cielo, mi fa temere qualche stabilimento a gl'acquisti di quel Barbaro; tanto più, che l'istesso angolo è suo termine, e Marte Sig. de'Turchi è nel cuore del Cielo, con la parte di fortuna; Ma Gioue fauorisce pur anco gl'interessi dell'Inghilterra; Si principia vn'Assemblea, e la soauità del dire, la schiettezza de costumi, e l'acutezza degl'ingegni vniscono più voleri, à prò d'vna publica fortuna; Il Sole poco lontano da Mercurio, nel cardine occidentale, viuifica garbugli nel Portogallo, retti da certi spiriti quali sono altretanto inquieti, e turbolenti, qnanto irresoluti, & inabili à qualsiuoglia tentatiuo; e Venere nella sesta fauorisce la resoluzione di colui, che dalla Toga all'armi, forse senza sapere perche, è prontamente passato; Mentre la Luna nel cardine notturno, sospende l'effetto d'vn disegno per sola colpa dell'instabilità d'vn soggetto del suo sesso; Nasce il Sole à h. 13. m. 12. mezo di à h. 18. m. 36. meza notte à h. 6. m. 36.

MARZO.

Entra in Venerdì con acqua, ò neue per l'orto vespertino della coda del Leone, e per il passaggio della Luna all'Aquario; Alli 2. Mercurio nel perigeo del suo Epiciclo, si congiunge con il Sole, facendosi orientale, e conferma col vento, l'indicazione di tempo trauagliolo; Ma la notte delli 3. a h. 9. m. 54. restino sinodici i luminari in gr. 13. m. 47. di pesci ascendendo nell'oriente gr. 11. m. 52. di Capricorno, e nel mezo Cielo g. 9. m. 28. di Scorpione; Gioue, e Saturno dominano il nouilunio, quelli come Sig. de luminari, e per termine dell'Asc. questi per essere eleuato nella propria esaltazione sopra tutte l'erranti, e per disporre dello stesso oroscopo; Ma il primo di esser rimirando di trino l'altra benefica, s'oppone a i rigori dell'acqua promossa dal passaggio di essa a pesci, e vinte l'indicazioni sinistre, introduce nell'aria il sereno da continuare fino alli 8. nel qual giorno il colto delle due minori suegliera vento vmido; & aggrauerà nuouamente di nubi il Cielo; Nè succedendo dipoi altro d'osseruabile fra l'eranti senz'altra nouità fornisce il quarto; Sinistro il di 7. 8. 9. e 10. per la Chirugia.

Del Mondo; Non megliorano punto le condizioni degl'auuenimenti, quali si possono attendere da Saturno in questi giorni, percioche passando il malefico nella nona del Cielo, coltiua sempre i perniziosi concetti introdotti in vn luogo dell'Italia contro la sincerità del la fede; E Sig. dell'Asc. e della parte di fortuna condanna all'esilio della innocente; Si sentono alcune inuenzioni, quali retrograderanno le fortune dell'Austria; Vn Ambasciatore troppo instabile, inciampa in trauagli, e consequenze maligne per causa di donna, e donna accorta: Gioue poco sotto l'occidente in sua esaltazione termina à bene gl'affari de Granchisti; Acquista libertà vn Soldato di merito, & è dal suo Principe remunerato vn'eloquente, e virtuoso giouiale: al che cooperano il congresso de luminari nella seconda, che per i termini dello stesso benefico conferma grazie, fauori, e ricchezze, e l'altra fortuna, che in diuerso segno, ma nell'istessa partigione sostiene il merito di quel tale, e secondo lo Sconero lo solleua à grado di Cherica; Marte intercetto nella quinta, negl'vltimi gr. del Toro, segno di suo detrimento, non resta di cagionare spropositi; Vedranno alcune donne cimentata la loro riputazione per capriccio, & insolenza di chi più doueua rispettarle; Sorgeranno

geranno nuoui effetti d'inobbedienza fra' Pollacchi con detrimento di quel dominio; & è minacciato vna Città d'Italia, nè potrà così facilmente sottrarsi da romori, e difidenze originateui per causa di questo malefico; Nasce il Sole a h. 12. m. 52. mezo di a h. 18. m. 26. meza notte a h. 6. m. 26.

Primo quarto Martedì alli 12. poco dopo lo spuntar del Sole in gr. 21. m. 53. di Pesci; formasi il cardine, che segue il maggior lume da gr. 2. m. 53. d'Ariete, folgoreggiando nella casa Regia gr. 1. m. 23. di Capricorno; Gioue, e Saturno restono sempre arbitri della lunazione, & il primo di essi aspettando di congiungere con la Luna, prepara qualche nube nell'aria; Ma rimirandosi poco dopo Marte, e Mercurio di quadrato per l'impetuosità loro, sorgerà rigoroso il vento, con apparato d'acqua, ò di neue promosso da Saturno, che di sì fatta radiazione ferisce la Luna costituita in mansione aquea; Alli 16. vn sestil platico che segue fra Gioue, e Mercur. sbandisce con miglior qualità di vento ogni nuuola, e rende sereno tutto il resto del quarto; nel quale non vi sono disastri considerabili per le malattie.

Delle curiosità mondane; Vacillano in questo tempo alcune conclusioni, quali si negoziauano seriamente à fauore d'vn soggetto alla Libra, perciò che Saturno nell'occidente corrompe ogni buon'offizio; trionfa l'ipocrisia, e vi è chi si gloria del male, e dell'ingãno, Gioue con la parte di Fortuna angolato partilmente nell'imo Cielo, fa ottenere riccheze stabili, e possessioni amplissime, ad alcuni soggetti lunari, ma ritrouandosi la Luna, con la coda del Dragone, nella cadente dell'oroscopo; risicano di praticar la perdita nello stesso punto dell'acquisto; Si propone vn partito à prò dell'Olanda, & vn ministro si mette in viaggio per stabilire con l'eloquenza vn titubante possesso à generoso Giouiale; Marte disposto da Mercurio, per la seconda, e nel di lui quadrato, disperde, e consuma le facultà, e l'honore ad alcuni secretari poco fedeli, e prepara nella Fiandra occasioni di disastri, e di rouine, con pregiudizio di quei stati; Cadono dal M. C. il Sole, e le due minori, ma douerebbono in ogni modo per la beneficenza di Gioue, che dispone del luogo liberare vno stimato prigioniero; Succederà qualche confusione in Alessandria, e verranno dal Portogallo auisi curiosi, e strauaganti; Nasce il Sole a h. 12. m. 28. mezo di a h. 18. m. 14. meza notte a h. 6. m. 14.

Luna piena Martedì alli 24. vn'hora appunto auanti mezo giorno; sta collocato il Sole in gr. 29. di Pesci, quali salisconο al Meridiano con g. 12. m. 42. illustrando l'asc. gr. 7.54. di Cancro, la fortuna maggiore dispone dell'vno, e l'altro cardine, e camminando la propria esaltazione continua nella direzione del tempo; Questa poco sopra l'oroscopo è resa torba da i vapori della terra, & è aquea la triplicità, che compone gl'angoli maggiori, nel più alto de quali è la stella di Venere, participante con Gioue gl'affari dell'aria; onde con significati d'acqua, e di vento freddo comincia la quadratura, tanto più, che la Luna è in mansione vmida, e che nasce vespertinamente il vendemmiatore; Ma perche all'istes'hora del dì seguente passa il Sole al primo punto dell'Ariete passiamo ancor noi al discorso della Primauera, sperando per hora, che il quadrato di Gioue, e del Sole possa disporre à miglior stato il Cielo sẽz'altro d'osseruabile fino all'vltimo 4. faluo, che le seguẽti curiosità.

Del Mõdo. Male epidemico à disfauore de teneri fanciulli viẽ minacciato da Saturno, intercetto nella 5. e dispositore dell'ottaua; Ma perche lo stesso malefico cõpone cõ la sua casa notturna l'occidẽte dou'è partilmẽte costituito l'orosc. lunare, vdiremo sottoporsi al cimento delle noze vn vecchio della natura di Giou. quãdo questi benefico poco sopra l'asc. e Sig. per esaltazione di quel cardine, continua le sue grazie alla triplicità aquea; l'Inghilterra, e l'Olanda goderanno più d'ogn'altro luogo; & vn soldato dopo vn lungo contrasto vedrà terminato affari di suo vantaggio; In Londra succedono rumori, nè sarà possibile introdurui vn bene, perciò che più alto principio s'oppone; Onde riconosceraffi

B per

per tradimenti, e rouine, quello che sarebbe, (bene esequito) opera di merito, di quiete, e di fortuna: Il Sole, che M. C. s'auuicina alla propria esaltazione, risplende benigno per più d'vno, e ne portino la meglio le Donne, e le persone di pace, alcune di esse verranno d'improuiso esaltate a i gradi sopra la loro condizione, per la beneficenza di Venere, che è nello stesso Cardine, poco innanzi al medesimo Sole: Ma la stella di Mercurio nello stesso paralelo, se bene per i cardini, retrograda nella nona, stuzica nel Portogallo qualche spirito à sottiglieze di pregiudizio. Nasce il Sole a h. 12. m. 2. mezo dì a h. 18. m. 1. meza notte a h. 6. m. 1.

DELLA PRIMAVERA.

Rincipia questa quarta con l'astronomico principio dell'Anno, ed è Mercoledì alli 20. à h. 16. m. 54. delli comuni equinoziali, che questo punto appunto forma la figura celeste, dalla quale s'estrassero i motiui del primo, e general discorso; e se, senz'oziosa replica noi torniamo à leggerlo, s'osseruerà, che Venere è fortificata nel mezo Cielo, Sig. della Luna, e per termine dell'Ascendente, e che Gioue signoreggia le due case, prima, e decima, dispone per trigono del Sole, e cammina la propria esaltazione, onde conuien credere, ch'il temperamento di queste due stelle, deua per tutta la Primauera preualere ad ogn'altra, nel secondare la trasmutabilità delle cose; ben'è vero, che fatte ambedue potenti nella facultà passiua dell'vmido, inuigoriscono quei significati di pioggia, i quali per sentenza comune de professori, si possono attendere dalla prima decade di Granchi, che oruscopa, e dalle medie parti di Pesci, che formano il Meridiano; ed ecco, che questa prima parte dell'Anno, vestita genericamente di caldo, e d'vmido corrisponde nella qualità secondaria, e cãmina vniforme alla disposizione de dominatori, e de segni più osseruabili; Ma l'attiuità del caldo resta alterata, e notabilmente diminuita, non solo dalla natura della prima dominatrice, ma anco dallo stato accidentale degl'infortunij maggiori, perciò che Marte significatore del caldo, e del secco, camminando i Gemini, e secondo il Cardano, tutt'vmido, e Saturno congiunto alla Luna, la necessita à portare nell'alterazioni dell'Aria gl'effetti della sua natura, anzi retrogradando all'opposizione del Sole, nel primo nascer della Primauera, l'imbeue tutta d'impressioni fredde, & vmide; e Mercurio, ch'è passato a i Pesci, quando la luna cammina mansione aquea, inuigorisce anch'egli l'vmido, al parere del Montereggio, e promuoue per l'accidentalità del posto, e per i raggi di Gioue, e di Marte, venti impetuosi, e continui, a i quali presti impulso l'istesso Marte auuolto in triplicità aerea alla coda del Dragone; onde all'influenze dell'acqua, si aggiungono i rigori d'vn vento continuato per rendere varia, & ineguale la stagione, quasi per tutto il suo corso, non però strabocchevolmente: insegnandoci il Card. che i dispositori principali sono moderati sempre nelle qualità loro.

Le malattie di questa prima stagione, saranno della natura del benefico maggiore, & i cardirei di pronunziarle, poiche è di poco rilieuo, se la Luna Sig. dell'Ascendente, nell'opposizione passata, non fusse comparsa al quadrato di Gioue, Sig. allora, & adesso della Casa de mali; Condizione desestata vniuersalmente dagl'Arabi, com'altroue s'è più difusamente specificato; i quali, se sono veridici, ci minacciono la continuazione di quei mali, che pur troppo sono continuati; Ma le malattie principali saranno preuenienti dall'vmido troppo abbondante: che perciò seguiranno molte febri catarrali, con scese, e destillazioni, e ne temerei qualche rottura mortale, essendo Saturno dispositore dell'ottaua, se non fusse il riparo delle due benefiche; temino i podagrosi questa quadratura, nè si assicurino i più dissoluti, perciò che l'infermità, cagionate da bollore di sangue, haueranno notabilmente dell'acuto.

Nell'altre

Nell'altre consulità; Se gl'affari politici, e gl'accidenti più cospicui del mondo, dependessero in tutto dalla natura de dominatori, e fussero assolutamente fomentati dalla beneficenza de loro raggi, si potrebbe con ogni fondata dottrina dire, che per il posto di Venere in quel cardine, dou'ella denota nobiltà, virtù, e dominio, gl'Vomini incontreranno fortune, & honori; si compartiranno dignità, e grazie; si concluderanno molti, e fortunati sponsali; & i sudditi affezionati straordinariamente al proprio Prineipe, goderanno seco i frutti della quiete, e della pace. Vn comandante marittimo nel quinto Clima libererà con gloria da violente oppressione, vna piaza del quarto quadrangolo, e si concluderà vn'vnione per difesa de luoghi soggiacenti a' Pesci. Si potrebbe soggiungere, che Gioue, poco sopra l'Orizonte: sia tutto a fauore della triplicità aquea, e delle Prouincie, che soggiaciono al Granchio; che vn fortunato Guerriero solleuerà vna Città libera, da graue angustia, e che si libererà da malattia fatale vn seguace di Gioue, stimato soggetto idoneo a correnti affari. Ma poco fondatamente discorre, che dalla sola natura de dominatori, prende il giudizio totale della reuoluzione: gl'aspetti odiosi co' quali l'erranti s'osseruano partilmente nel corso della quadratura, non solo alterano, e diminuiscono i buoni influssi, ma confermano la serie di quelli infortunij, che si pronosticarono, dall'opposizione de malefici, e dal quadrato delle due stelle maggiori, fino l'estate passata. So, che le benefiche faranno ogni sforzo, per introdurre trattati di pace, e d'vnione, e sò, che viaggeranno Legati, & Ambascerie, per la buona conclusione delli stessi trattati, con tutto ciò Massalach Arabo c'auuerte, che Saturno in Libra, offendendo diametralmente il Sole, fomenterà l'inimicizie, le contrarietà, l'ignoranza, & i mancamenti di parole, e d'effetti frà gl'Vomini, e lo Sconero c'insegna, che Marte nella duodecima, applaudendo a i propri significati della Casa, multiplica l'angustie, & i trauagli, fomenta le discordie, e le prigionie, e riempie le Prouincie del terzo quadrangolo, d'inganni, e di falsità; Onde si vdiranno offese, & insulti Vn' innobbedienza popolare porterà à disastroso cimento il Principe; si perderà vn'armata; saranno ritenuti prigioni soggetti qualificati; succederanno cimenti in Londra: & vn luogo dell'Italia non resterà esente dalle confusioni; ma terminissi il trattato della Primauera.

L'Vltimo quarto Lunedi, alli 25. a h. 7. m. 26. della n. seguente in gr. 5. m. 33. di Capricorno, che compone l'Ascendente, con gr. 3. m. 26. comparendo nel mezo Cielo i primi minuti dello Scorpione: Marte subentra à tiranneggiare gl'affari dell'aria, e seco s'accompagna Saturno, che dispone del minor lume, e dell'oroscopo. Ma il più alto di essi, quadrandosi alla Luna, ne primi giorni del quarto, cerca con l'asprezza delle nubi, di riaccreditare le ragioni del freddo, tanto più; che nasce l'istessa sera la procellosa stella, d'Arturo, e tramonta il ginocchio destro del Pegaseo; Fissa, che osseruata nell'istesso atto, diametralmente da Saturno in angolo, confermerà anch'essa i significati del vento, e dell'aria piouosa, e turbolenta; Succede la mattina de 30. vn quadrato fra le due benefiche, e preualendo Gioue s'affreneranno l'indicazioni dell'acqua, ma non del vento, reso oltremodo furioso per vna si fatta radiazione, che segue fra le due impetuose stelle, Marte, e Mercurio, e cosi terminerà con la Luna il mese.

Del Mondo; S'io considero Saturno retrogrado, nella nona casa del Cielo, e Sig. dell'Asc. deuo con ogni ragione temere di quei capricci, che ostentati da gl'Vomini, zelo di religione, non sono altro, che fini interessati, & indebiti; tanto più, che come Sig. di quella cuspide s'inuigorisce nella proprietà, ch'egli hà sempre di raffreddare i mortali nella stima della Religione; Ma s'io l'osseruo costituito in propria esaltazione, riceuere in quell'Asterismo, e ne suoi termini la parte di fortuna, deuo fondatamente promettere, che la schiettezza sia per vincere ogni malizia; Non vorrei già vedere così effeminati, nè così tardi alcani viandanti giouiali, acciò che peruenghino incontro non sprezabile per vna prouincia della Libra, mentre Gioue esalta o nell'occidente, influisce dopo varie agitazioni, à quante negozia persona di sua natura; Vadino costoro circospetti sì, e stimino ogni presagio del malefico maggiore, ma non sieno, nè irrisoluti, nè difidenti all'incontro del cimento. Marte vicino alla cuspide della sesta fa sentire scorrerie di soldati nella Fiandra, con nuouo principio

di campagna, & introduce molti mali di petto, e punture; aggrauando l'influsso l'infelice coda intercetta nell'istessa sesta in segno vmano. Stà il Sole nella casa del buon genio, in segno di sua esaltazione, e per i termini di Gioue, ma cade dall'ascendente, & è diametralmente ferito da Saturno, onde non possono pronosticarsi sinceri i di lui effetti; Qual Regio Ambasciatore, che viene con esquisita diligenza spedito, non sortirà fortuna alcuna; Intimorisce vn feroce gioniale persone soggette all'Ariete, e resta nella Francia raffreddato d'improuiso vn spiritoso partito. E Mercurio nella seconda, nel segno però, che forma la susseguente; Quest'errante costituito in ogni parte del Cielo è sempre secondo all'infelice, ma infelicissima, deue stimarsi quand'ella calca i Pesci; nondimeno Gioue, che nella presente figura la dispone, l'auualora con vn trino, e Venere, che in suo termine la riceue, illustra co' suoi raggi l'istesso segno; Vn Ministro Clericale ritorna al suo posto, dopo essere stato qualche tempo fuori, con felicità, e speranza di non ordinaria esaltazione, & i Mercuriali godono i frutti del loro ingegno, e del loro sapere; Nasce il Sole à h. 11. m. 44. mezo dì à h. 17. m. 52. meza notte à h. 5. m. 52.

APRILE.

ENtra in Lunedì, con aria non sincera, e vento grande, per le configurazioni seguite fra l'erranti; Succede alli 2. il nuouo congresso de luminari, à h. 1. m. 36. della n. f. in gr. 13. m. 12. d'Ariete, illustrando l'oriente gr. 1. m. 26. dello Scorpione, e la casa regia gr. 8. m. 40. di Leone. Marte è sempre il più nobilitato d'illegialità, e continua sempre à tiranneggiare il tempo, ma arredato del trino di Saturno, e congiunto partilmente col nodo austrino, non solo presta forza alla rigorosità del vento già promesso, ma aggraua di nuoue nubi l'aria, mentre l'altro infortunio nel perigeo del suo epiciclo, opposto prima al minore, e dipoi all'altro de luminari, richiama intempestiuamente il freddo, e ci minaccia l'acqua, accreditando l'indicazione la Luna, ch'intorno alle pleiadi s'auuolge; Segue alli 6. vn trino fra Marte, & il Sole, nè per la qualità dell'Asterismo bicorporeo megliorano le condizioni dell'aria, anzi ella si rende più vmida, più fredda, e più turbolente il dì 8. per l'opposizione di Saturno, e Venere, e perche nasce il dì 9. la spica della Vergine; preuale nondimeno l'igneità del dominatore à raffrenare l'indicazioni, e farci godere di quando in quando giorni adequati al mese, & al segno camminato dal Sole; Infelici, per chi si purga sono il dì 2. 3. 8. e 10.

Circa gl'accidenti del Mondo; S'aggirano i malefici sopra ad ambi gl'orizonti, fra gl'vmidi foschi, e caliginosi vapori, e confermano quelle influenze, le quali principiate fino l'estate passata, rendono per ancora perplesse l'espettazioni de nouellisti, anzi ampliando con la maluagia natura loro gl'infelici significati di quelle due mansioni, che sono le più pessime del Cielo, ombreggiano à gl'occhi de mortali vna conferma di ciò, che minacciarono ne passati discorsi i più eruditi Scrittori dell'Astrologia. Questa è la prima Luna dell'Anno astronomico, & è delle mostruose figure, che si osseruino nel corso annifico; perciòche Saturno, non solo auualora i tradimenti, l'insidie, e l'infedeltà, quali ordinariamente si fabricano nella duodecima, ma opposto al congresso de luminari intercetti nella sesta, spiomba miserie a i luoghi dell'Ariete; Vn gran potente carico fin'hora di glorie, e di trionfi, proua l'incostanza della fortuna, e lo vedo in qualche cimento, mentre egli si pensa ritenere l'impetuoso torrente d'vna nuoua disobbedienza, e se bene Venere, ch'è nella stessa partigione, fà ogni sforzo per terminare con accordi le solleuazioni, e ritenere con la pace il corso all'infortunij è anch'essa sfortunata nella figura in suo detrimento ferita da Saturno, e con disastro ne luoghi illegiali; onde inlanguidiscono le sue forze, tanto più, che l'Asc. e

disposto

dispoſto da Marte, e che nel mezo Cielo non vi è ſtella fauoreuole,e ben vero, che la ſteſſa benefica s'oppone alla malattia d'vn valoroſo comandante, e vi applaude Gioue trigonocratore del ſegno, che dalla propria eſaltazione gli manda vn quadrato. Ma l'altro malefico, per rendere più portentoſe le morte violenti, i patiboli,& i veleni mortali, ſtà nell'ottaua in grado partile ſinodico alla coda del Dragone; e diſpone del congreſſo de luminari; Sfugga ogni cimento chi hà per aſc. il grado contaminato,& i Sig.Medici oſſeruino bene la natura de loro malati; Naſce il Sole à h. 11. mi 20. mezo di à h. 17. m. 40. meza notte à h. 5. m. 40. Primo quarto Mercoledì alli 10. à. h.4.m.37. della n. ſ. in gr. 21.m.11. di Granchio; Sono nell'orizonte ortiuo gr. 14. m. 12. di Sagittario, culminando la sfera gr.7.m.8. di Libra; Marte, e Gioue dominano queſto quarto, nel quale non vi ſono ſignificati di pioggia, non oſtante, che Venere angolata nel I.C. & oſſeruati oppoſizionalmente da Saturno, poſſa promuouere qualche nuuola nell'aria. Alli 13. Mercurio muta ſegno,e ſi fa di quadrato à Gioue, per aprir la porta ad vn rigoroſo vento, confermato da Marte, il quale facendoſi alli 14. in ſeſtile à Venere, & in quadrato alla Luna, puole di nuouo intorbidare il Cielo, e prepararlo all'acqua; tanto più che la Luna ſtà congiunta à Saturno in manſione aquea; ma non eſſendo teſtimoniata l'indicazione da altri aſpetti, riſoluerà preſto per fornire con buon tempo la quadratura; il dì 10. e 20. ſono giorni eſiziaci, e nel dì 16. vi è l'aſpetto della Luna con Saturno.

Degl'altri affari; Viene aſtretto Saturno di cŏtrariar alla propria ſua natura, e diſpoſto dalle benefiche nel cardine più ſublime della sfera, in ſegno di ſua eſaltazione, ſoſtiene il merito, e le prerogatiue di perſone ſuggette alla Libra; Vi ſarà chi con acquiſto,e fortuna potrà indrizare la caſa alle glorie paſſate; al che coopera Venere,mentre angolata nel centro della sfera, fomenta la loro quiete, e gli ſtabiliſce gl'vtili,ne diffidino di qualche intoppo, che poſſa opporſi, eſſendo l'iſteſſa benefica in ſuo detrimento, e retrogradando Saturno, perciò che il tempo inſtraderà ogni malageuolezza. Gioue, e Marte intercetti nell'occidente in diuerſi ſegni diuerſificano anco ne i loro ſignificati; quelli, per i pochi gradi, che hà nel Granchio,ſtabiliſce trattati di buona ſorte à perſone di ſua giuriſdizione; In Fiadra s'indeboliſce qualche fortuna, e con pregiudizio reſta ſuantaggioſo alli Olandeſi, anzi diſponendo il benefico dell'aſc. doue è partilmente conſtituito il nodo boreato,vedo principiato vn cimento, che ſortiſce tutto benigno a gl'intereſſi de Spagnoli, in vna Piaza d'Italia; Ma l'altro infortunio influiſce diuerſamente in quel cardine, e l'iſteſſa Fiandra riconoſce da queſti, e dal nodo auſtrino,ſeco largamente congiunto i principij delle ſua diſgrazie; In Londra vn ſoggetto militare troua nell'anguſtia delle prigioni,vn'indegno guiderdone a ſua meriti, & à ſuoi ſentimenti; Et in vn'altro luogo di Gemini pericola per colpa di chi comanda vn neruo di ſoldateſca; Il Sole centrale nella quarta eſalta la fortuna d'vn altro guerriero, & à lui ſtà il volere, e ſapere adattarſi al poſſeſſo di nuoua giuriſdizione; Ma la Luna nell'ottaua, pare che habbia tolto à raffrenar ceruelli; forſe l'Inghilterra oſſeruerà qualche tratto curioſo. Naſce il Sole à h. 10.m.58. mezo dì à h.17.m.29. meza notte à h. 5. m. 29.

Luna piena Mercoledì alli 17. poco dopo il tramontar del Sole in g. 27. m. 52. di Libra; ſono nell'angolo, che ſegue la Luna, poſta nella duodecima, gr. 6. m. 54. di Scorpione, fiammeggiando nel M. C. gr. 15. m. 52. di Leone; Tiranneggia Marte con aſſoluto dominio gl'affari dell'aria, e congiunto ſempre al nodo auſtrale auuiua l'indicazioni del vento, confermato vmido, e turbolento dall'oppoſizione di Saturno, e di Mercurio, dalla qualità dell'aſc. e dalle manſioni aquee, per le quali cammina la Luna, tanto più che naſcono coſmicamente i Capretti, e fornacate; preuale nondimeno la natura del Dominatore, e perche la Luna in triplicità ignea ſi porta prima all'oppoſizione di queſti, e poi di Gioue ne ſucce-

dono altre configurazioni fra le stelle, termina presto ogni sosoetto di pioggia,e s'introduce nell'aria vn benigno calore per terminare la quarta con giornate degne della stagione, e' de i gradi per i quali cammina il Sole; il di 7.8.e 10. non sono molto sicuri per la medicina.

Circa l'altre varietà; Tornano i malefici à costituirsi nelle più miserabili case del Cielo, e Saturno retrogradando nella duodecima, in trino all'altro infortunio,e poco lontano dal corpo lunare comparisce così maligno co' suoi influssi, che vna Prouincia della Libra, e necessitata di compatire à gl'infortuni d'vn suo caro,fatto prigione ingannenolmente per strada; Sorgono certe confusioni in vna Città, non fuori d'Italia, che non possono terminare, se non inuiolenze grandissime. Gioue nella solita sua esaltazione, intercetto in nona, fauorisce la triplicità aquea;io però non lo vorrei nella casa della religione, così autoreuoli per i termini di Marte; quando ascendono i primi gr. dello Scorpione; nè vorrei, che si verificassero le fortune d'vn barbaro guerriero, cõforme à che le riferisce Nunzio marittimo. E sempre Marte per li sua termini nell'ottaua, con la coda del Dragone, e tutto veleno, rimira la Fiandra; potrebbe sentirsi vn fatto d'arme, se bene intempestiuo; l'innocenza languisce sotto l'oppressione, e la falsità sormonta à più non posso. Il Sole sinodico alla stella di Venere, per i termini della festa, soccorre con fortuna personaggio famoso, quasi negl'vltimi periodi della sua vita, e vi coopera Mercurio, che nell'istessa casa aggiunge alla dispofizione del medico, grazia, e sapere. Nasce il Sole à h. 10. m. 38. mezo dì à h. 17.m. 19. meza notte à h. 5. m. 19.

Vltimo quarto Mercoledi alli 24. à h. 17. m. 27. dell'orol. in gr.4.m.22. di Toro;il qual segno forma la decima,angolo seguente il luogo del Sole,con gr.8.m. 59. illustrando l'asc. gr. 19. m. 15. di Leone. Cinque sono i Pianeti, che sopra terra risplendono, ma Venere è la più dignificata, come quella, che costituita nel cardine regio, riceue nel proprio carpento il Sole, e la parte di fortuna, e dal dominio di lei dependeranno le contingenze principali della stagione. Ma perche li primi giorni s'osseruano pieni d'aspetti planetari, essendo, che Gioue manda vn sestile al Sole, e dipoi all'istessa Venere, Marte con si fatto aspetto vede Mercurio, e la dominatrice dal sestile della Luna, e di Marte, và al congresso del Sole, penso, che oltre al vedersi aggrauato il Cielo, haueremo anco l'acqua, tanto più che nasce, la sera de 25. la lucida della lira; Se pioue non sarà l'acqua, nè violenta, nè importuna, anzi di ristoro, e giouamento alla Campagna. Termina intanto il mese, e si vedono nel nostro finitore orizontale le due lancie, l'vna per farci sentire qualche poco di freddo la notte, tanto più, che Saturno stà opposto alla Luna, e l'altra per generar le guazze, rese però presto inutili da Gioue, ch'in sestile à Mercurio, sueglia il vento, per così terminare la Luna d'Aprile; Sospettosi alla medicina si osseruano il dì 25. 26. e 30.

Del Mondo. Saturno cadente dall'oroscopo riempie di diffidenze,e di gelosie in alcuni luoghi della triplicità aerea, Ministri troppo effeminati, onde vi è chi hà per sospetto anco l'istesso Parente. Gioue dignificato nell'vndecima, vnisce più voleri alla conclusione di quel fatto, quale se vien deciso sottrae Città libera da manifesto trauaglio; Segue vna reconciliazione nell'Inghilterra che hà del misterioso, e nell'Olanda si confermano i frutti della buona positura del benefico. Ma Marte nella stessa partigione, & in diuerso segno fomenta la diuersità de pareri, e le zizanie in Londra, doue le contese, e le liti saranno in vantaggio de più arroganti Ministri. Intanto il Sole cammina per il trono di Venere vicino alla decima del Cielo,& è così felicemente collocato,che assistito dalla presenza dell'istessa benefica, & irraggiato di sestile da Gioue promette stabile, e permanente fortuna al regno di Pollonia; tanto più, che l'oroscopo lunare è nella medesima Regia, e compongono l'ascendente le medie parti del Leone; Vna fazione portata con ogni viuacità di spirito confonde più d'vno Sueziese, e soggiace à nuoua vendetta vna vecchia offesa, al che coopera

pera la Luna in aquario sotto l'occidente, dalla quale vengono confermati nuoui pregiudizi à quell'Imperio, con danno delle loro armi, e prigionia di soggetti cospicui, se non trascurano i Pollacchi i fortunati influssi del lume maggiore; Nasce il Sole à h. 10. m. 18. mezo di à h. 17. m. 9. meza notte à h. 5. m. 9.

MAGGIO

Entra in Mercoledì cō aria turbata, & inclinata à pioggia, portandosi Mercurio dall' Apogeo del suo Epiciclo, al cōgresso della Luna: Ma questa, resti sinodica al Sole, scorsa la metà del dì 2. in gr. 12.6. di Toro, che nel grado verticale dà gr. 15. m. 53. salendo nell'Orizonte gr. 24. m. 24. di Leone, continua nel dominio Venere, & angolata co i luminari nel M. C. conferma l'indicazioni dell'acqua, tanto più, che la Luna và al congresso delle pleiadi: Alli 5. Mercurio, fatto occidentale, entra sotto i raggi del Sole, e sueglia vento torbo, atto facilmente à promuouere il tuono, percioche nasce l'istessa sera il capo d'Ercole, stella, ch'è vniforme in natura à Mercurio, & à Marte. Ritorna in tanto à farsi sereno il Cielo, mà nascendo la mattina de sette le Pleiadi con il Sole, e cōgiungendosi le due minori in sestile alla Luna, si sueglia il vento, e col vento l'acqua, in riguardo all'aspetto, e terminato l'influsso dell'vno, e dell'altro, continua buono il tempo, per condurci, così alla nuoua quadratura. Non vi sono giorni disastrosi alla medicina, se forsi non vadia osseruato il dì 3. come Egiziaca.

De gl'effetti accidentali del Mondo, potrei tralasciarne ogni discorso, percioche non hauendo i Pianeti, & i segni mutato luogo, nelle dodici partigioni del Cielo, non innouano nella corrente quarta, influssi, se bene rendono più valide, e più consistenti le predizioni, che nella passata settimana si accennarono; Ma seguiterò con l'istesso ordine, per non variare, ne' suoi periodi, il libretto; e lasciando co' suoi ingelositi ministri Saturno, vedo, che al consorzio della fortuna maggiore, corre con veloce progresso, l'ignea stella di Marte, e costituiti ambedue nell'vndecima, aprano l'adito à qualche trattato di pace, e di aggiustamento, ma forsi dee diffidarsi, che le prouincie soggiacente al Granchio, & in specie qualche luogo dell'Italia possino goderne l'effetto, con speranza di quiete, perciò che Marte indebolito dalla qualità del segno, & inbeuuto della natura di Gioue, e significatore più di Pace, che di Guerra; tanto più, ch'il congresso de' luminari, che con Venere, e Mercurio è nella nona, in casa dell'vna, e per i termini dell'altro, applaude ad alcune legazioni di spiriti nobilissimi spediti à quest'effetto, e vi cooperi l'oroscopo lunare, costituito in prima, nel secondo segno della triplicità ignea, nasce il Sole à h. 9. m. 56. mezo di à h. 16. m. 58. meza notte à h. 4. m. 58.

Primo quarto Venerdì alli 10. appunto nel sito partile del mezo giorno, onde il Sole stà vicino al gr. 20. di Toro nell'Angolo verticale, risplendendo nell'Asc. gr. 27. m. 35. di Leone. E si come restano descritte le case celesti da' medesimi segni della settimana decorsa, nè molto variano di positura l'erranti, così co i medesimi priuilegi comparisce Venere; onde angolari conferma i significati dell'acqua, indiziati dalla Luna, che dopo l'aspetto del Sole, hà l'istessa rediazione con la dominatrice, e poi con Mercurio, si congiungono alli 12. Gioue, e Marte, e nasce vespertinamente il ginocchio sinistro d'ofiuco, onde s'aggiunge à i presagi dell'acqua il tuono, & il baleno; ma presto suanisce l'indicazione, ne hanno i giorni, che seguono fino all'opposizione, Stella, che oppugne loro vn particolare, e piaceuole serenità; osseruino i Medici il dì 12. e 14.

Circa l'altre curiosità. Sono consistenti le predizioni, che nelle due passate figure s'esaminarono,

minarono, perciò che l'erranti tutte restano per ancora costituite nell'istesse Case, e sono i principij, e le linee del Dodecadenorio segnato da' medesimi segni con poca, ò niuna differenza di gradi; Onde se gl'aspetti Planetici non muouono à nuoue agitazioni gl'affari de viuenti, poco corrisponderanno gl'accidenti alle curiosità de gl'ingegni cupidi d'auuenimenti, e di nuoue. Nondimeno Saturno conforme dalla terza, le difidenze de Ministri, cō detrimento de luoghi soggiacenti alla Libra, ne lascia prestar fede all'esposizione de Legati, non ostante, ch'il congresso di Gioue, e di Marte nell'vndecimo, vnisce gl'animi di molti al desiderio della Pace; Ma questa non puole godersi perfettamente nell'Italia, perciòche la Luna poco sopra l'oroscopo, pone instabilità nell'istessa sodezza, e chi più v'cilla nel Dominio, sta più fermo, e stabile alla contradizione de' Capitoli; Nasce il Sole à h. 9. m. 36. mezo dì à h. 16. m. 48. meza notte à h. 4. m. 48. Luna piena Giouedì alli 16. à h. 7. m. 52. della n. s. in gr. 26. m. 12. di Scorpione. Scintillano nell'Oriente gr. 20. m. 57. di Ariete, descriuendo il Meridiano gr. 10. m. 25. di Capricorno Marte assoluto dominatore, ne fa temere ne primi giorni del plenilunio, di notabile alterazione nell'aria, con acqua, e tuoni, & al sospetto danno occasione, il transito delle due minori in segno aereo, alle quali si oppone la Luna, e l'essere il Sole con le pleiadi, stelle procellose, e tempestose; Alli 19. Saturno del trino di Mercurio, và al quadrato della Luna, onde si accompagna il vento à i tenori dell'acque, e riaccredita di nuouo le cadenti regioni del freddo; Ma terminato l'influsso si abbonaccerà la stagione con serenità d'aria, fauorita dal passaggio del Sole all'asterismo di Gemini; Alli 22. la Luna comparisce all'Aquario, e Mercurio tocca il perigeo del suo Epiciclo, sì che si altera di nuouo il Cielo, e con vento turbo fornisce la quadratura, tràmontando l'istessa sera il Can Scirio, i giorni cattiui per medicarsi sono li 18. e 19.

Del Mondo. Retrograda Saturno poco sotto l'occidente raffreddando la conclusione di quei trattati, l'adempimento de quali solleuerebbe l'Italia da molte sciagure, e vi è chi su la speranza d'auanzar se stesso s'oppone con ogni prosunzione allo stabilimento del publico bene. Ma Gioue, e Marte angolati nell'Imo Cielo, con permanenti commessione confermano segni di futura felicità alle Prouincie soggette al Granchio; ben è vero, che il malefico disponendo de cardini maggiori tenterebbe con sottilissime inuenzioni di contrariare la tranquillità d'alcuni gioiali, se l'istesso benefico più di lui potente, camminando i mutui termini di Venere, non resistesse alle sue gagliarde impressioni; Sorgeranno bene nuoue precedenze, e perche il Sole è nell'oroscopo in grado infelice, ogni principio d'azione sarà sospettoso; onde si conferma ne suoi pensieri, chi à disfauore del publico riposo, pensa peruenire con inganni ad altezza, che non se gli deue, nè se gli conuiene. Procura Venere, intercetta nella seconda di solleuare la Fiandra da vn sospetto di conto, se non l'impedisce il velenoso nodo austrino, che cammina l'istessa mansione; Ma la Luna nella settima opposta alla sua esaltazione, e tutta Marziale conferma il furore, e le stragi nella Scozia, e temerei vn sanguinoso fatto d'armi, se la stessa Luna, in trino à Marte, con forte recezione non illanguidisce ne suoi significati. Nasce il Sole à h. 9. m. 24. mezo dì à h. 16. m. 42. meza notte à h. 4. m. 42.

Vltimo quarto Giouedì alli 23. à h. 5. m. 36. della n. s. in gr. 2. m. 50. di Pesci, che forma la linea dell'asc. con gr. 4. m. 24. risplendendo nella sommità verticale gr. 17. m. 7. di Sagittario. Subentra Mercurio, come Sig. del Sole, dell'occidente, e per termine del M. C. al dominio della quadratura; Ma la Luna passando poco dopo l'aspetto del Sole à quello di Venere, e dipoi all'istesso dispositore, mi fa temere di qualche opposizione al caldo, tāto più, che succede nel mezo del dì 25. vn trino fra Saturno, e Venere, la quale angolata nel mezo Cielo, lo rende pieno di vmidità, confermata dal quadrato delle due stelle maggiori, dal transito della Luna per le pleiadi, e molto più dall'occhio boreale del Toro, e

dal

dal cuore dello Scorpione; stelle turbolenti, e tempestose, che nascono, quella la mattina de 28. e questa la sera de 29. onde con costituzione di tempo non sincero, termina la lunazione, & il mese; i Medici osseruino ne loro malati il di 27. 28. e 29.

Circa l'vmane contingenze; Occupa Saturno la settima, ma nel segno, che forma l'ottaua, e vomita veleno, che pur troppo danneggierà chi va carico di merci veneree, si pone in esecuzione vn tradimento, e sortisce à confusione de luoghi soggiacenti alla Libra. Gl'altri due pianeti superiori vniti ancora insieme camminano per la quinta del Cielo, ma influiscono diuersamente, perciò che Gioue per i mutui termini di Venere sta fautore alle donne, e Marte ne termini dell'altro pianeto minore, imprime infedeltà, & inobbedienza ne mercuriali. Ma il Sole combinato à Venere nella terza, nel segno però sussequente, & alloggiato da Mercurio angolato nello stesso segno influisce à fauore d'vn Regio Ministro; Viaggia questo gloriosamente; non sò già se comparirà a bastanza disposto, per persuadere ad altri quei fini, che pur troppo sono in se stessi odiosi, e difficili, osseruandosi auuelenato il luogo della coda del Dragone; Nella Sauoia resta stabilito vn possesso, & è effetto più d'vno illustre lingua, che del merito dell'armi. La Luna disposta dalle due benefiche nel cardine orientale, applaude alla triplicità aquea; si acquieta nel Portogallo vna gran commozione, & in vn'altra Piaza s'instrada à fortunato solleuamento, vn'oppresso Principe; Nasce il Sole a h. 9. m. 10. mezo dì a h. 16. m. 35. meza notte a h. 4. m. 35.

GIVGNO.

Entra in Sabato, e l'istessa mattina, mez'hora prima, che sorga il Sole dall'oroscopo patisce deliquio grande, come altroue si è detto; si congiunge egli, ottenebrato alla Luna in gr. 10. m. 36. di Gemini, che compone quell'angolo con gr. 1. m. 16. sorgendo nel cuore del Cielo gr. 5. m. 37. d'Aquario. Regge al predominio dell'Eclisse Mercurio, e ritrouandosi in segno aqueo, & occidentale del Sole, vedremo il tempo tutto vario, e la lunazione riescire nel principio ventosa, non senz'vmido, e più fresca di quel che si conuenga, che tale à mio credere la confermano, l'occhio austrino del Toro, che nasce con il Sole, & vn trino, che il primo degl'infortunij manda allo stesso luminare. Passato il dì quattro nel qual tempo vuol Tol. osseruatore delle stelle, che si tema pioggia, vento, e tuono repentino, nascendo cosmicamente l'Aldebora, si farà sereno il Cielo, e la stagione s'adatterà al bisogno comune; non succedendo fra l'erranti aspetti per li quali si possa temere d'alterazione importante nell'aria; i giorni proibiti a dar medicine sono li 1. 3. e 4. & al sangue 5. 6. e 7.

Dell'altre particolarità. Riempie Saturno d'infelici significati la casa della mala fortuna, sempre per se stessa infelicissima a bastanza, s'vdiranno rigorose doglie di ginocchia, deboleze d'intestini, & i seguaci d'vna lasciua Venere, saranno i più tocchi dagl'influssi del malefico. Gioue costituito ne termini della terza, doue il parere del Comm. significa sempre quiete, e tranquillità, e felicitato nel segno, denota il mouimento d'alcuni Ministri, e forsi saranno in punto nuoue ambascierie per facilitare l'adito alla pace, alle quali cose applaude Mercurio, intercetto nello stesso segno, e dispositore dell'asc. e dell'oroscopo lunare; Alcune nuoue, che possono venire dall'Inghilterra, saranno care a tutti li Cattolici; Ma Marte discostato di poco dal benefico, turba con ogni artifizio i buoni officij della pace, & applaude alle incursioni, quali da barbaro comandante si tentano a danno delle nostre armi; Ma stragi più crudeli, e latrocini più furiosi minaccia il Sole eclissato nell'asc. ad alcune prouincie Orientali del primo quadrangolo, se l'Antichissimo Ploclo è veridico, il

quale

quale di più predice principio di lite, diuersità di pareri, e sedizioni fra persone clericali,cō discapito della stessa religione. Nasce il Sole a h. 8. m: 56. mezo di a h. 16. m. 28. meza notte a h. 4. m. 28.

Primo quarto Sabato alli 8. a h. 1. m. 22. della n. s. in gr. 17. m. 58. di Vergine; Viene descritto l'asc. da gr. 6. m. 12. di Capricorno, auuelenando la casa regia gr. 3. m. 39. di Scorpione aspirano le due infortune di possedere le contingenze aeree, & à più altra di esse, che nello stesso momento ferisce d'odioso quadrato Mercurio reso tenebroso, e forse vmido il Cielo, pare che si opponga a i preludi dell'estate, tanto più, che la Luna va al di lui congresso in mansione aquea, che tramonta cosmicamente Arturo, e che Venere passa all'asterismo del Granchio. Si congiungono il di 12. Gioue, e Mercurio, & aprono le porte a i rigori del vento, il quale mosso dal punto notolibico riescirà torbo ne nostri paesi, accreditato notabilmente dall'Aquila volante, che l'istessa sera risplende nell'orizonte in opposizion del Sole, ma non ci essendo dipoi altro d'osseruabile, senz'altro particolare, ci porteremo al plenilunio; il di 10. e reso da Saturno infausto alla medicina.

Circa le curiosità comuni; Conferma Saturno nelle Prouincie del primo clima quelle diferēze, le quali per la diuersità de pareri s'indiziarono già dal deliquio solare, e riempiendo l'animo d'alcuni ministri di malignità, e di perfidia, gli dichiara manifestamente infedeli verso della religione, e verso del giusto. Gioue nell'occidente con la stella di Mercurio poco distante dal malefico minore, si oppone ad vn litigioso contrasto di certi Mercuriali, e lingua eloquente lo porta in fine alla desiderata conclusione; Ma non si conclude già quel parentado, che pareua acclamato da tutta l'Inghilterra; Segue vn fatto d'armi, e chi soggiace al Capricorno ne riporta il vantaggio. Il Sole nella sesta rende dificultuosa la cura de mali, e di quelli in specie, i quali procedono da dolori di braccia, di spalle, e di ginocchia; E la Luna per l'ottaua nel segno vmano della Vergine minaccia la morte à più d'vno. Nasce il Sole a h. 8. m. 48. mezo di a h. 16. m. 24. meza notte a h. 4. m. 24.

Luna piena Sabato alli 15. a h. 15. m. 9. dell'orol. in gr. 24. m. 15. di Gemini, i di cui gr. 7. m. 33. sono nell'angolo verticato, illustrando l'Oriente gr. 11. m. 22. di Vergine. L'vna, e l'altra è casa di Mercurio, e questi intercetto con le benefiche in suo termine, si fa padrone del plenilunio, & in sestile all'asc. conferma l'indicazioni del vento senza perturbare per la tranquillità, e quiete del Cielo, che se pure vien promossa qualche pioggia dal quadrato di Saturno, e di Venere, il di 18. e 19. douerebbe rasciugar presto. Ma fatto l'istesso Mercurio retrogrado, e tornando a congiungersi prima con Gioue, e dipoi con Venere, nel tempo appunto dell'ingresso estiuo, e nel momento della seguente quadratura, mi fa temer di tempo rotto, e di pioggia, e di vento; In fine io sono di parere, che contraria. O alteratissima. siano per condurci nell'estate, della quale presto discorreremo. Non sono buoni a malati il di 16. e 21.

Degl'affari politici. Aspettano in vano le Prouincie della Libra di liberarsi dall'opposizioni, e da i tributi, percioche Saturno costituito nella seconda casa del Cielo, contamina i buoni significati di quella partigione, & è validissimo ne suoi influssi per farsi egli in questo punto stazionale, e diretto; Resta priuo della robba, e dell'Vfizio vn gran Ministro, il quale troppo interessatamente faceua la sua parte, & è forsi vna delle gran nuoue, che vadia in giro; nell'Italia si spende oro con ogni libertà; pericola di tradimento vna piaza, & è fraudolentemente tolta ad vn'innocenza l'eredità. Gioue, e Mercurio sono vicini a limiti dell'vndicesima, e Marte negl'vltimi gradi del Granchio, sta nel mezo dell'istessa partigione; Questi Pianeti diuersissimi fra di loro in si fatta mansione, daranno, che dire à più d'vno; Sono l'amicizie rotte, e nuouamente riappiccate, ma i Mercuriali incontrano ogni vantaggio, vedendo con veemenza sollecitate alla maturità le loro speranze; Gioue supera

Marte

Marte, il quale raffrenato per la qualità del segno cede a i furori, & alle pretensioni, onde alcune materie dificili in apparenza, & oscure, si rendono facili ad esser trattate, e negoziato con gloria di qualche Ministro, per ritrouarsi il Sole alloggiato da Mercurio nella regia del Cielo; Ma la Luna nell'Imo Cielo con il nodo boreale, minaccia qualche capricietto strauagante con vantaggio dell'armi Spagnole, e con vn rammarico d'alcuni, quali vedranno danneggiarsi le propie sustanze da mano nemica. Nasce il Sole a h. 8. m. 42. mezo di a h. 16. m. 21. meza notte a h. 4. m. 21.

DELL'ESTATE.

Ominicia questo quarto dell'Anno, Venerdi alli 21. quasi sotto il mezo giorno, allora ch'il Sole dall'vltima altezza boreale, si porta per i termini di Mercurio al primo grado del Granchio; Ma lo stesso Mercurio Sig. de due angoli superiori, costituito nel presente ingresso su l'ange del Cielo, e perche nella precedente opposizione donde fù concetta l'estate godeua prerogatiua eguale, si conferma dominatore della quadratura; Sorgono nell'asc. gr. 26. m. 43. di Vergine fermandosi nel M. C. con pari gradi l'estremo piè de Gemini; Sinodichi à Mercurio, e per i dilui termini sono le due benefiche, e poco distanti dal Sole osseruano di quadrato Saturno; Ma questi dal grado dodicesimo di Libra vicino a limiti della seconda, manda vn sestile all'altro infortunio costituito partilmente su la cuspide dell'vndecima, mentre la Luna s'immerge sotto l'occidente; con le medie parti de Pesci. Con Mercurio concorre Gioue alla disposizione de tempi, come quello, che nell'ingresso presente regge gli angoli minori, e signoreggia i luminari, e nella figura preuentiua formò pure gli stessi angoli, alloggiando nell'infimo di essi il minor lume; Verrebbe il primo dominatore, secco per l'occidentalità, e per la prossima combustione secondare la qualità passiua dell'estate, ma retrogrado, & vmiliato nell'epicielo inlanguidisce in si fatta condizione, e Gioue aualorato nella facultà dell'vmido dal segno, che egli precorre, doue per sentenza del Card. aumenta l'acqua, & indizia folgori, e tuoni, s'oppone all'influsso, tanto più, che Venere vmida per natura, e per accidente congiungendosi con loro imbeue entrambi della attiuità propria. Calda dunque, vmida, e procellosa passerà con diuersi indicazioni la presente stagione; Calda la conferma no la propria sua complessione, l'esser quasi ogni errante in segni boreali, tre pianeti combusti, e la fortuna minore con larghezza settentrionale nel segno; Vmida, perche l'istessa Venere costituita sopra di Mercurio in Granchio denota pioggie, e nubi, disse Album: e perche la Luna precorre nel di lei trino, segno, e mansione vmida, e tempestosa in fine vedendosi Procione nel M.C. con le medesime stelle, e Saturno in triplicità aerea ferire di quadrato il Sole, anzi l'impropria, & in compatibile natura di duoi dominatori, apre le porte al vento, che nato con la stessa quadratura rigorosamente l'accompagnerà per tutto il suo corso; si che succederanno bene spesso a i calori dell'estate, giornate piouose, le quali produrranno ne i nostri monti effetti pessimi, anzi aggiunte alla continuazione da venti, & a i significati di tuoni, e grandine, co i quali segue l'ingresso, sneruaranno talora l'estate con pregiudizio notabile della campagna.

Circa i mali. Non hanno potere i malefici sopra di quella partigione alla quale si attribuiscono i significati più importanti delle malattie, nè l'osseruano con sorte alcuna di radiazione, anzi Gioue, che dispone della stessa Casa, e vi alloggia la Luna, la rimira anco con l'altra benefica di trino; Onde non saranno numerosi i mali, e molti di essi piaceuolmente si saneranno, nondimeno vi saranno de morti, e gl'accidenti più cospicui procederanno dal ferro vsato troppo indecentemente fra medesimi congiunti, perciò che la Luna nella sesta mutue, disse lo Sconero, lite ra i parenti, e Marte Sig. della terza, e nel di lei quadrato le aumenta, e dispositore dell'ottaua, minaccia morte

à chi

à chi mancò la teme: si temino le cadute, che ne potrebbono succedere delle fatali essendo Saturno direttore della quarta, e rimirandola d'odioso, e nemico quadrato.

Dell'altre varietà; Non possono essere se non gagliarde quelle influenze quali deriuano dal Sole, da Gioue, da Venere, e dà Mercurio angolati nel M.C. Più Pianeti congiunti nello stesso segno significano sempre qualche accidente notabile, scrisse l'Autore incerto; E veramente questo accoppiamento, & uniformità di raggi in vn'asterismo à noi verticale dimostra nuouo mouimento negli elementi, e perciò nuoui atti, e nuoui effetti. Sò che le benefiche in Granchio acquistano perfezione al proprio temperamento, ma so anco, che ne misti sublunari vn raddoppiato influsso, ancorche benefico puol'essere, mentre egli eccede nociuo. Il Sole disse vn'ingignoso Fiorentino, troppo visibil e abbaglia, & accieca, e'l sottilissimo Milanese stimò viziose alla perspicuità degl'intelletti, quelle stelle, che sono molto grandi, e molto luminose. Se si altera la temperie in cui siamo nati, e notriti, conuiene, che ci alteriamo ancor noi; e l'aria piena di condizione, ancor che buona, come supera la nostra natura ci danneggia. Ne praticheranno la riproua i più grandi, e più potenti, perciò che vi saranno dispareri, fastidi, e morti in alcuni di essi; festeggieranno straordinariamente altri, e seguiranno fra persone di comando, e di autorità negoziati, e trattati mirabili d'ingegno; Si vdiranno acquisti di facultà, promozioni ad honori, e conferenza di cariche; Ma se il mondo è vn solo ne sua confini ristretto, sarà anco forza, che molti cedino con la morte alle stesse ricchezze, a i titoli, & alle glorie, così la troppa abbondanza è bene spesso gastigo d'Iddio. Nè mi riprenda alcuno, mentre fuori d'ogni termine astrologico io formo prodigij dalle più benigne stelle dignificate d'illegialità per abbassare la confidenza de mortali. Quel Mercurio combusto, e retrogrado, che tanto è dire vilipeso, & infermo, non regge alli aunaloramenti delle due fortune, nè gli è caro il consorzio di stelle diseguali; Con indebito passo s'instradano molti all'aggrandirsi, e chi più è in obligo d'osseruare vna calamità comune, già bada alle proprie passioni; S'auanza vn inimico barbaro, e vi è tal'vno, che al colpo de suoi danni forma speranza d'azardo. Più potrei dire, nè trascorrerei i termini della buona Astrologia, mà coperti qual tumore, ch'inasprisce anco non tentato gli occhi più sublimi del mondo, e credasi co'l Sauio, che à suo tempo si appaleseranno quelle indicazioni, le quali, quasi per nebbia sono adombrate, e significate da i più efficaci raggi delle stelle.

Vltimo quarto Sabato alli 22. a h. 19. m. 49. dell'orol. in gr. 1. m. 6. di Granchio; Si osseruano nell'angolo regio, che segue il luogo del Sole gr. 20. m. 46. di Leone, nascendo nel nostro finitore gr. 10. m. 31. di Scorpione. Marte Sig. de luminari, e dell'asc. vsurpa il possesso della quadratura; mà gl'affari dell'aria prendono i primi significati da Ven. come quella, che costituita nell'apogeo del proprio Eccentrico, opera più validevolmente nella varietà; Questa congiungendosi prima à Mercurio retrogradante, e dipoi à Gioue conferma, e per la propria sua natura, e per l'asterismo camminato i significati della pioggia, promossi nel [illegible] dell'vltima quadratura, tanto più, che il Sole nasce in questi giorni, con alcune stelle d'orione. Nondimeno termina presto l'indicazione, e supera Marte ogni influsso per l'igneità sua accreditata dal segno, che egli precorre. Onde piglia impulso il caldo confermatosi dal Sole, che per i termini dello stesso dominatore ci è verticale; Incontreremo alli 28. vento grande, trouandosi Mercurio offeso di quadrato da Saturno, e sarà il vento soffocante, e nociuo, non già per l'aspetto, ma perche Mercurio medesimo va dal perigeo del suo epiciclo al congresso del Sole, l'vltima notte del mese; sfugga il medicarsi, chi non hà per legge la necessità.

Del Mondo Persiste Saturno nella consistenza de suoi influssi, e per rendersi più potente nella facultà del nuocere; oltre all'esaltazione s'auuicina al suo gaudio accidentale, ponendosi fra l'vndecima, e duodecima casa del Cielo. Si radunano molti, per lo stabilimento d'vna lega, & vno di essi, colto à tradimento per il viaggio, e sotto fede d'ospitalità ritenuto prigione; Vna mala orditura, scoperta d'improuiso, confonde vn'amicizia antica, & accende odio, e rancore ne i cuori più quieti, e più piaceuoli. Gioue sinodico alle due stelle minori nel gaudio del Sole, & à lui poco dis-

costo

costo continua le sue grazie al trigono aqueo è facil cosa, che vn Regio Monarca, resti da zeloso Merguriale disposto à fauore di Città libera, il che se segue l'Italia tutta ne goderà. Marte sottrattosi da caliginosi vapori del Granchio, & annalorato dalla ferocia del Leone s'auuicina con l'oroscopo lunare al M. C. e procura, che alcune pretensioni originate fra persone potenti si terminino co'l cimento dell'armi; si acquietano i trattati della pace, & ogni orecchio ascolta i poderosi preparamenti del Turco; al rimedio de quali non con altro si prouede per ancora, che con finzioni, falseggiamenti, è bugie. E pure inuigorisce il Barbaro, e la Luna disposta da Marte nella quinta, e nel di lui trino minaccia pur troppo combattimenti nauali, con la peggio della triplicità ignea. Nasce il Sole à h. 8. m. 42: mezo dì à h. 16. m. 21. meza notte à h. 4. m. 21.

LVGLIO.

Entra in Lunedì, e l'antecedente sera a h. 22. m. 36. dell'orol. fa la nuoua sinode de luminari in gr. 8. m. 44. di Granchio; Appariuano sul nostro orizonte gr. 19. m. 36. di Sagittario scintillando nel centro della decima gr. 14. m. 9. di Libra. Vorrebbe Saturno introdursi al dominio dell'aria, come quelli, ch'in propria esaltazione sta nel cuore del Cielo, ma dannato nel luogo del nouilunio, e senza prerogatiue nell'oroscopo, ne viene da me volentieri escluso per introdursi la prima delle benefiche, signora del congresso, e dell'asc. se bene lo stesso infortunio, che di quadrato l'irrita per l'accidentalità del posto pretenda sopra di lei prerogatiua; Sostiene Gioue la stagione asciutta, e buona, congiungendosi alla Luna nel primo dì del mese; ma perche nasce la mattina de due, la destra spalla d'orione, e tramontano vespertinamente i Capretti, (quella tempestosa, e furibonda, instabili, e mal certi questi,) s'intorbida presto il Cielo con apparato di tuoni, e di grandine, tanto più ch'il Sole è ferito d'odioso quadrato da Saturno, che la stella d'Ercole tramonta, e che Marte nell'apogeo dell'eccentrico, e insestile al medesimo Saturno. Cessata l'indicazione s'aumenta ne suoi rigori il caldo fatto veementissimo dalla stella di Mercurio, ch'è retrograda, e combusti; Restono li dì 2. 3. 4. del mese inabili ad ogni sorte di operazione fisica.

Circa l'altre particolarità. Saturno angolato nella regia del Cielo in sua esaltazione, pare in apparenza dissimile a se stesso, ma non è bene fidarsi mai di chi opera male; egli, che cammina i termini di Mercurio. & osserua la stessa stella di quadrato, gonfia, & insuperbisce alcuni Ministri, di si fatta maniera, che tutta pretensione, credono corpi l'ombre, nè prima si auuedranno dell'errore, che si troueranno stipendiati di disonore dal Principe, in luogo di grazie, anzi conosceranno à prima, che il bracco scopre la fiera al padrone, e non per sè ritrouandosi lo stesso Mercurio vilipeso, & infermo nel cardine occidentale. I benefici congiunti largamente nell'ottaua assicurano di vita molti infermi, & è veramente valeuole la bontà de loro influssi ne presenti tempi, quando vn non sò che di maligno nella putredine dell'vmore inganna anco i Medici di qualche esperienza; Ma Marte, che cammina il Leone intercetto nella stessa casa minaccia vn fatto d'armi, i luoghi sottoposti al segno ne haueranno la peggio, e pericolano più di tutti, i soggetti solari mentre da medesimo Sole sinodico alla Luna nell'occidente inuigorisce l'influsso; anzi offeso di quadrato dall'infortunio maggiore, muoue eserciti, e conferma battaglie, quel ch'è peggio l'emulazione fa breccia, così soda nelle Corti de Principi, che piene di disordini, ad ogn'altro affare s'applicano, fuori ch'alle comuni miserie. Nasce il Sole a h. 8. m. 44. mezo dì a h. 16. m. 22. meza notte a h. 4. m. 22.

Primo quarto Domenica alli 7. à h. 7. m. 33. dell'orol. in gr. 15. m. 49. di Granchio.

Com-

Compongono la linea dell'asc. che succede al luogo del Sole, gr. 26. m. 43. di Gemini, salendo alla sommità del Cielo gr. 29. m. 32. d'Aquario. Sono nella presente quadratura sotterranee tutte le sette stelle vaganti del Cielo ne formano per tutto il dì 13. aspetti fra di loro, da i quali si possa pronosticare variazione nel tempo; Ma dopo quel giorno soffierà il vento, perciò che Gioue fatto orientale va dall'apogeo del suo epiciclo, al congiũgimento del Sole; non credo però ch'il significato sia per rinfrescar l'aria, ancorche possino esserui alcune stille d'acqua denotate dal sestile di Saturno, e di Venere, che succede nello stesso momento, i giorni vietati a Medici sono il dì 1. 2. & vltimo della quadrata.

Delle cose del Mõdo. Nõ sta molto bene Saturno nella quinta casa del Cielo, per lo stato de vecchi, essendo che la mansione è vmida, lo stesso malefico è occidentale, e dispone dell'ottaua; Vn'Innocenza viene astretta a mendicarsi quel pane, che da scriuano audace malignamẽte li fù tolto, e l'effetto è del minor lume, il quale cõbinato allo stesso infortunio per i termini di Mercurio accredita quasi sẽpre l'autorità de ministri; Ma le fortune maggiori li sono confermate da Gioue, che nella cuspide della seconda (stimata da Alcabazio per loro stanza) illustra il vero grado della sua esaltazione; Felicissima è questa positura per tutti i luoghi sottoposti al segno, e per quelli in specie della nostra Italia, a i quali con ogni fondata dottrina si possono pronosticare venture, e ricchezze. Non godrà per hora il barbaro Ottomano de buon'influssi di Gioue, ancor che Costantinopoli soggiaccia al Granchio, perciò che Marte suo significatore essendo cadente dall'oroscopo in segno di poca familiarità, e senza prerogatiue nella figura riempie quel dominio di confusione, & inobbedienza? S'incamminano soldatesche, ma Gioue loro contrarissimo, con il lusso, e col denaro gli corrompe, e parmi, che l'vniformità de voleri, e molti altri particolari applaudino alla triplicità ignea, e che Venere nel segno della terza per i termini della fortuna maggiore gli feliciti ogn'impresa, nõ senza speranza d'esaltazione à qualche Comandante di merito. Nasce il Sole a h. 9. m. 10. mezo di a h. 16. m. 35. meza notte a h. 4. m. 35.

Luna piena Domenica alli 14. quasi sul tramontar del Sole in gr. 22. m. 12. di Capricorno, che con gr. 17. m. 7. abbellisce l'oriente, doue è corporalmente la Luna, salendo nel Meridiano gr. 14. m. 29. di Scorpione; Saturno, che dispone assolutamente del lume condizionario, e dell'oroscopo, vsurpa l'arbitrio della stagione, & esaltato nel gaudio del Sole, ambisce di diminuire il caldo, e d'autenticare i presagi di vento, pioggia, e tuoni indiziatici dal ginocchio destro d'orione, che nasce la mattina de 16. Ma perche non corrispondono ne seguenti giorni della quadratura, altri indizij di turbolenza ne succedono aspetti fra l'erranti, le condizioni dell'aria dependeranno assolutamente dalla natura del segno, che precorre il Sole senz'altro di nuouo per tutta la settimana: il dì 14. non è buono per dar medicine.

Circa le contingenze politiche; Fluttuano più che mai in alcune prouincie della Libra, gl'affari della religione raccogliendosi il presaggio della positura di Saturno vicinissimo a i limiti dello nona, il quale disponendo assolutamente della Luna costituita nel l'asc. rauuiua nuoui negoziati doue originorno i primi, l'auuiso d'vn conflitto peruiene pregiudicioso anco fra di noi; Ma il Sole sinodico alla fortuna maggiore, & all'oroscopo lunare nell'occidente, stabilisce, e perfeziona azioni di vantaggio al paralelo; Riacquista vn dominante lo stato, e con lo stato la fortuna, e gl'è ne fabrica l'incontro l'vnione di più potenze. Mercurio nella sesta, in quel segno insegna a più d'vnò, che altro vi vuole, che l'abaco à conseguire fini sproporzionati, & vna resoluzione scopre d'improuiso scioccherie vane, e ridicolose. Marte del quale prima doueua parlare sinodico alla stella di venere apparisce quasi dissimile a se stesso: Alcuni Leonini sottratti da

da graue sciagure restono così rimessi, ch'i più fini Politici credono ormai corrotta in essi dal lusso delle Corti, la vastità de loro fini, ma più smisurato è il pensiero quanto è più racchiuso, e la bramosia di nuouo azardo è senza proportione. Nasce il Sole a h. 9. mezo di a h. 16. m. 30. meza notte a h. 4. m. 30.

Vltimo quarto Lunedì alli 22. a h. 10. m. 12. dell'orol. in gr. 29. m. 21. di Granchio; s'affacciano alla spõda orientale gr. 3. m. 13. di Vergine, campeggiando nel M. C. gr. 27. m. 17. di Toro; Gioue subentra al dominio della quadratura ne primi giorni della quale, Marte, e Venere sinodali osseruando di quadrato la Luna, alterano le contingēze aeree, con apparato di nebbie, e d'acque, tanto più che la stessa Luna cammina man sione vmida, e che nascono con il Sole, l'Asino boreale, & il presepe; Alli 25. Saturno, che di quadrato rimira Mercurio stabilisce l'alterazione dell'aria, e scapita notabilmente il caldo, cooperando all'influsso l'Asino anstrale, & il can minore, che nascono, e la nunolosa del presepio, che tramonta in questi medesimi giorni, per così terminare la lunazione; Sospetrosi alla medicina sono il dì 22. come egiziaco 23. 24. 25. e 28.

Del Mondo infelicita Saturno i significati della seconda, e terza partigione del Cielo: Chi viaggia vadia circospetto: si odono latrocini grandi, e l'aspreza dè tributi indebolisce, e consuma le Città intiere, Il Sole, Gioue, e Mercurio nell'vndecima fanno vn'aggregato d'influssi, e tutti à fauore del paralelo, onde si negoziano con ogni caldeza le leghe. Il congresso di Marte, e di Venere nella duodecima suscita litigio in qualche luogo d'Italia, e la licenza delle Donne verifica il ploblema del Comm. cioè, che succederanno clamori, e violenze ne soggetti Venerei, nè puole Venere contribuire all'altro la propria virtù di giouare, essendo cadenti dal M. C. & in segno à lei poco familiare? offenderà questa sinode parte della Francia, la Sicilia, e nell'Italia Perugia, e Rauenna. Nasce il Sole a h. 9. m. 12. mezo di a h. 16. m. 36. meza notte a h. 4. m. 36.

Luna nuoua Martedì alli 30. a h. 11. m. 28. dell'or. in gr. 6. m. 55. di Leone, che forma l'oroscopo con l'vltime sue parti, fermandosi nel Meridiano gr. 22. m. 45. di Toro. Sotto il reggimento d'ambedue le fortune, principia i suoi periodi la lunazione: E perche la minore di esse costituita nell'angolo primo della sfera si porta al congresso della Luna suiluppata di poco da Marte, s'intorbida di nuouo il Cielo, e con l'apparato dell'acqua termina il mese.

AGOSTO.

Entra in Giouedì, e l'istessa mattina nasce il Sole con la canicola, onde riacquista nelle sue ragioni il caldo; Ma alli trè freme rigoroso il vento aprendoli la porta Gioue, e Mercurio sinodici insieme, e di nuouo rinfresca l'aria, fatta nuuolosa per la congiunzione della Luna, e di Saturno in mansione aquea; i Medici non operino il dì 30. e 31. di Luglio primo, e 4. d'Agosto.

Delle curisiotà mondane. Il posto del malefico maggiore, vicino a i limiti della terza fomēta quegl'interessi i quali dalla licenza delle Donne principiarono la quarta passata; Vn'inganneuole impostura fa breccia alla persuasiua d'eloquente Ministro? Contraria vn Comandante alla buona disciplina militare, & vn'appassionato Giudice offende à torto nell'hauere vn'innocenza fatta colpeuole. Gioue, e Mercurio sinodici nell'vndecima c'insegnano quanto possa ne presenti tempi il prudente consiglio d'vna ben regolata Republica; Et io godo di vedere il benefico col priuilegio dell'esaltazione, e del gaudio illustrare l'asc. della sua Città, e gli spero ogni vantaggio, tanto più che Venere poco sotto l'oroscopo, passando nell'vmano segno della Vergine, significa se-

condo

condo il Campanelli tranquillità, e buon'essere à i popoli del Settentrione. Infiamma Marte l'irascibile nelle parti orientali, e vi si guerreggia da douero: io però credo, che in vn fatto d'armi riporterà vātaggio la triplicità ignea ritrouādosi lo stesso Marte per i sua termini congiunto alla parte di fortuna nel cardine più essenziale della sfera, nell'vltimo decanato del Leone. Non puol'essere il malefico più bellicoso, e perche il congresso de luminari nella duodecima scioglie vn'assedio, si libera autoreuolmente vna gran piaza, con stupore de più scaltriti Politici, & è sottratto vn generoso leonino da pericoloso cimento. Nasce il sole h. 9. m. 28. mezo di h. 16. m. 44. meza notte h. 4. m. 44.

Primo quarto Martedi alli 6. a h. 12. m. 15. dell'or. in gr. 13. m. 41. di Leone, risplendendo nell'angolo, che segue il Sole, costituiti in duodecima, gr. 12. m. 28. di Vergine, e nel M. C. gr. 8. m. 53. di Gemini, l'vno, e l'altro paralelo di Mercurio, che in compagnia di Venere subentra per Gioue alla disposizione del quarto; Ma ne primi giorni il posto causale di Venere, se bene occidentale dal Sole, e la mansione aquea della Luna ci farāno godere dopo il vento l'acqua, che non sarà, nè discara, nè violenta, non ostante, che Saturno in sestile al Sole possa aggiungerui il tuono, e l'incostante natura del dominatore indizij, quasi sempre burrasche, e tempi impetuosi, perciò che l'influsso non viene accompagnato da altre cattiue indicazioni, anzi è superato, e vinto dalla forza, che hà il Sole nel segno occupato per terminare la quarta con caldo corrispondente a quello, i giorni da sfuggirsi per i Medici sono il dì 6. e 10. & 11. per i pericoli del vomito.

Circa l'altre particolarità; Gl'effetti della guerra, nelle Prouincie soggiacente alla Libra s'estendono con più veemenza à danno delle robe, e delle facultà, che all'vso ordinario dell'armi; perciò che Saturno collocato corporalmente nella seconda, sollecita veloci di moto le scorrerie, i foraggi, & i tubamenti, resta estinta vna successione, e l'interesse ne è il Carnefice; Vno, che fa da saputo, propone vn'aggiustamento, ma lo porta con troppa ardenza, e non sortirà, se non consequenze pessime. Stà sempre il benefico maggiore a prò della nostra religione, essendo collocati nell'vndecima, doue accidentalmente si rallegra, secondo il sentimento de professori, perche denota la fede. Ma Marte volta i suoi rigori a disfauore de i paesi settentrionali, e costituiti nel segno vmano della Vergine, cerca di rauuiuare al paralelo quell'infortunij, quali hà fin'hora, così miseramente sofferti; Vi è vn luogo sotto alla triplicità ignea, che non molto difeso, resta soggetto à pericolosa inuasione, e vi concorrono i significati della Luna, la quale cadendo nel velenoso Scorpione, regge le condizioni del nemico, e frettolosamente fa viaggiare vn'armata, quando lo stesso luogo hà il suo grado radicale nella casa della Morte. Stimisi l'auuiso, e vi si adatti il rimedio, che sarà in tempo, per ciò che Marte non è testimoniato da i raggi delle due stelle maggiori, e Venere illustrando l'oriente fa ogn'opera per assicurare la pace, alla quale pare ormai, che ogn'vno inclini, nè toglie forza al pronostico il posto del Sole vicino alla duodecima, perciò che il Leone rischiara, & asciuga ogni vapore, e scuopre con il suo splendore la cagione, per la quale fin'hora titubauano i Principi d'vnirsi allo stabilimento della medesima pace: i Leonini con tutto questo badino alla positura accidentale del Sole, che vi possono essere per loro, e per i loro interessi, rischi, e cimenti, mentre vna fissa, che risplende nella bocca dello stesso Leone, passando fra i raggi solari, & imbeuendoli di qualità maligna, fomēta l'indicazioni propie della casa, con significati di prigionie, e tradimenti? Nasce il Sole a h. 9. m. 42. mezo di a h. 16. m. 51. meza notte a h. 4. m. 51.

Luna piena Martedi alli 13. appunto sù la leuata del Sole, che di 12. minuti precorre l'oroscopo illustrato di gr. 20. m. 31. di Leone comparendo nella sommità verticale gr. 10. m. 40. di Toro. Non farò menzione del vero dominatore, ritrouandosi l'erranti

tutte

tutte cadenti dagl'angoli principali, ò costituiti in segni a' loro poco familiari; Ma nelli affari del tempo, Mercurio Sig. per termine del Sole, e de cardini maggiori, fatto di sestile à Saturno suegierà vento, e perche ne medesimi giorni nasce il Sole con il regolo, e quest'incostante Pianeta s'auuicina al congresso dello stesso luminare, potressimo hauere qualche notte vmida, e guazosa non senza arredo di tuoni; e folgore; Segue nel resto la settimana senz'altre configurazioni fra l'erranti; onde non vi resta per tutto il suo corso particolarità degna d'osseruarsi; E perche la Luna cammina per segni ruminanti dalli 17. fino all'vltimo della quadratura sarà bene astenersi dalle medicine.

Circa l'altre consequenza. Il posto dell'infortunio maggiore per i termini della terza, insospettisce i viaggi, e tutti i significati di quella partigione; La conclusione d'vn negozio vien conquassata, e quel Giouiale, che con tant'accortezza maneggiaua vn'accordo., pericola di sinistro successo, percioche il suo Gioue stà nella più infelice mansione del Cielo, cade dal meridiano, & è quasi per mutar segno. Mutano anco le fortune d'vn'altro Granchista, mentre vn sagace Saturnino gli leuà la palla di balzo: A quanto influisce di sinistro Marte, à tanto s'oppone Venere con la sua proprietà di giouare, onde la Candia godrà di vn contento, e si libererà d'vna paura. Ma più benemerito à leonini si mostra il Sole nel-l'asc. ; Vn nobil Italiano s'incammina ad vn'indirizo, che confonde l'istessa politica; Supisce vn'elegante lingua pericoloso cimento; si fa breccia con la rettorica all'arroganza del Turco, e tutti i luoghi soggetti al gr. 21. di Leone incontrano fortuna, e venture. La Luna costituita partilmente con la parte di fortuna nell'occaso, fauorisce i disegni d'vn'accorto Comandante, e se egli vsa circospezione li sortirà il sottrarsi di cimento sanguinoso, e mortale. Nasce il Sole a h. 10. mezo di a h. 17. meza notte a h. 5.

Vltimo quarto Martedì alli 20. a h. 6. m. 12. della n. s. in gr. 27. m. 49. di Toro, compongono l'oriente gr. 9. m. 8. di Granchio, scintillando nel M.C. gr. 14. m. 17. di Pesci. La stella di Gioue, che prima d'ogn'altra errante, s'affaccia all'orizonte, disporrà della quadratura, e questa douerebbe anch'essa principiare con indicazione di pioggia, oroscopando il Granchio: Ma perche Mercurio va poco dopo, ad vnirsi corporalmente col Sole nell'vltime parti del Leone, nociue, & aduste, sorgerà caldo, e dannoso il vento, secondo il Môtereggio, e ben vero, che le due fortune rimirandosi di sestile, la notte de 22. introducono aria degna della loro beneficenza, e la maggiore di esse per le prerogatiue quali gode nel momento dell'aspetto, e per congiungersi la mattina de 26. con la Luna, conferma l'indicazioni buone, per così por fine alla lunazione, i giorni vietati a Medici sono il dì 22. 25. 26. e 27.

Del Mondo. Si pone Saturno nella più bassa parte della sfera, e vantaggiato nel segno, che forma la quinta; vorrebbe ragionare spropositi, e danneggiare le persone della sua natura, ma in effetto egli non nuoce venendo disposto dalle più benigne stelle del Cielo. Gioue costituito nella seconda, produce effetti fortunatissimi pei l'Italia, e per tutta la triplicità ignea, nè sarebbe gran cosa, che negl'vltimi giorni del mese si vdisse qualche auuiso disastroso all'Ottomano; Vn Principe si azarda per vn'vtile, & vn Giouiale ne è l'artefice. Marte; e Venere nell'imo Cielo, in termini permutati, non sono troppo fauoreuoli alle Prouincie del paralelo; Sò che non saranno danneggiate dall'armi, ma non gli mancheranno contrasti, & interessi repugnatiui; A persuasione di Donna grande vien fatto vn ricchissimo lascio, disponendo Venere per termine, e trigono dell'angolo principale del Cielo. Mercurio sinodico al Sole nella seconda, richiama vn stimato Ministro alla grazia del suo Principe, e ne farebbe fortunato acquisto, se la propria iattanza non aprisse a nemici adito basteuole di contrariarlo. La Luna nella disparità de pareri; e nella stessa confusione stabilisce gl'affari d'vna Donna bizzarra, ma lubrica, e la fortuna, impetuosa lei, e la Luna

medesima negl'vltimi gradi del segno, cammina alla diminuzione del suo lume; Nasce il Sole a h. 10. m. 20. mezo di a h. 17. m. 10. meza notte a h. 5, m. 10.

Luna nuoua Mercoledi alli 28. a h. 23. m. 12. dell'or. in gr. 5. m. 18. di Vergine; Scintillano nell'oriente con l'oroscopo lunare gr. 16. m. 1. d'Aquario essendo nel M.C. con il nodo boreale gr. 6. m. 31. di Sagittario. Mercurio Sig. per domicilio della sinode, e per trigono dell'asc. subentra all'arbitrio della lunazione, e stando largamente congiunto à Saturno, non puol produrre altri effetti, che di malnagità. Onde, e per l'incostante natura di costui, e perche il congresso succede in mansione aquea, temo di qualche improuiso temporale; tantò più che la Luna si congiunge prima a questi, dipoi e Marte, d'indi à Venere, e dopo à Saturno, e che il Sole nasce ne presenti giorni, con alcune fisse della natura dello stesso Saturno, e di Venere; Attestazioni, che con aria ventosa, con acqua, e con discapito del caldo, sigillano i periodi del cadente Agosto.

SETTEMBRE.

Entra in Domenica, & è sempre corrotta la condizione dell'aria, e soffia rigoroso il vento, perciòche le due più impetuose stelle dell'erranti, si congiungono insieme nel mezo del di dua, e nasce questa sera il Capo di Medusa: Non sono atti alla Medicina il di 22. 24. 29. e 31. d'Agosto, e 2. del presente.

Circa le nouità; E contaminata la casa della Morte, dall'assistenza dell'infortunio maggiore; Ma Venere, che lo dispone, raffrena con i propi raggi l'infelicità de suoi influssi; Ad vn saturnino vien di rimbalzo vna grossa eredità, & vn'innocenza è così d'improuuiso soccorsa, che più d'vno se ne confonde. Gioue nella sesta ma nel succedente segno megliora le condizioni de malati, e Sig. del M. C. e del capo del Dragone, remunera con magnificẽza vna continuata seruitù. Sono nell'infecondo segno della Vergine intercetta in settima, quattro considerabili stelle del Cielo, il Sole, la Luna, Marte, e Mercurio. Dissi già con l'autorità d'vn professore, che molti pianeti nello stesso luogo indiziano sempre contingenze memorabili, e mi penso, che ne presenti tempi potremo praticare la riproua. Si propone vn crepudio, e l'armi ne mantengono la difesa; Sotto vn nuouo Comandante piglia piede vna fazione, e se ne sente esito sanguinolento; Vi sono lingue espertissime, che rappresenteranno la necessità d'vn'vnione, e disporranno altri allo stesso partito; pericolano i viaggianti, ma più pericolano in fine i mal contenti; La settima casa, come quella ch'è opposta alla prima significatrice della vita, porta sempre pronostici infortuniosi, nè vi è pianeti validi in quell'angolo, e nell'asterismo della Vergine patiscono le due benefiche più si potrebbe dire, ma perche le più graui emergenze indiziate da Cieli, e dalle stelle, dependono, & hanno i loro principij nel libero volere degl'Vomini, e questo non puol'essere nè forzato, nè violentato, sarebbe forsi fauoloso, e vano quanto si dicesse. Nasce il Sole a h. 10. m. 44. mezo di a h. 17. m. 22. meza notte a h. 5. m. 22.

Primo quarto Mercoledi alli 4. a h. 17. e mezo dell'or. in gr. 11. m. 50. di Vergine, che con lo stesso grado forma il Meridiano, mordendo il Scorpione l'orizonte con gr. 25. m. 17 Marte, che in proprio termine siede nella Regia del Cielo, vsurpa gl'affari del tempo, ma ne primi giorni haueremo acqua veemente, perciò che Saturno va al congresso di venere, & è aquea la mansione; Alli 8. la Luna ferita prima di quadrato da Saturno occupa l'asterismo d'aquario, & il Sole nasce con la spalla sinistra di Boote confermandosi i presagi del l'aqua. Alli 10. Gioue osserua di sestile Mercurio, & introduce nel Cielo, vento atto a sbadire le nubi, per così portarci al plenilunio; i Medici nõ si curino d'operare nel di 5. 7. 9.

Delle

Delle curiosità mondane. Con grandissima grauità si propongono ne presenti tempi, trattati d'accordo, e d'vnione, e resta con prudenza mirabile liberato qualche luogo d'Italia da ogni pericoloso cimento, douendosi il pronostico da Saturno, che riceuuto da Venere per l'vndecima ne termini di Gioue, resta da benefici, modificato nelle qualità proprie. Ma la stessa Venere, felicitando i significati della casa, fauorisce le fortune d'vna gran donna, e gli stabilisce gloriosa esaltazione, applaudendosi il Sole, che nell'angolo regio, cammina i termini della fautrice. Non mi piace già, che la stella di Marte resti intercetta nello stesso cardine, e sinodici a Mercurio in proprio termine, perciò che sentiremo pretensioni, che con audacia verranno ostentate, e s'otterranno con la scaltrezza i carichi più vantaggiosi; Sono questi Pianeti, ambedue impetuosi, e veementi nelle loro significazioni, e Marte disponendo dell'oroscopo fa nascere vna nuoua discordia, le cui radici piantate nell'interesse germoglieranno à suo tempo, in modo, che più d'vna Prouincia del Settentrione ne sospirerà. Ma Gioue del quale prima doueuo far menzione applaude dalla 9. à religiosi pensieri, di chi per la publica quiete s'adatta, e resta certo fauoreuole molto all'Italia tutta, onde s'incontreranno da Città grande sollieuo alle passate sciagure. La Luna nel segno della seconda, inclina nel secondo clima a i vantaggi del volgo, & vnito al nodo boreale, sollieua più d'vno nella Spagna, e nell'Inghilterra, con aiuti, e vettouaglie; Nasce il Sole a h. 11. m. 6. mezo dì a h 17. m. 33. meza notte a h. 5. m. 33.

Luna piena Mercoledì alli 11. a h. 22. m. 52. dell'orol. in gr. 18. m. 56. di Vergine; Ascendono su la cuspide orientale gr. 24. m. 6. di Aquario stando nel cuor del Cielo gr. 9. 2. di Sagittario; Non è molto certa la cognizione del vero dominatore, ma io eleggerò Gioue, come quello, che signoreggia i luminari, e'l grado verticale, non ostante l'osseruarlo cadente nella sesta, doue pure è in suo termine, e Marte, ch'è intercetto nell'occidente, e dispositore per termine dello stesso oroscopo sarà il diuisore; Sotto la direzione di queste due stelle camminerà la stagione, e potranno i mortali applicarsi con sicureza ne i piani a gl'affari delle vendemmie, perciò che principia, segue, e termina la quadratura senza vedersi, nè aspetti planetari, nè congiunzioni di fisse, che vagliono ad introdurre alterazione manifesta nel Cielo, se però le pleiadi alle quali arriua la Luna il dì 13. non alterano qualche poco l'aria, e generano guaze, essendoui di più Mercurio, che negl'vltimi giorni si porta al congresso dell'infortuna maggiore. Li stomachi delicati non piglino medicine nel dì 13. 14. 15. 16. e 17. perciò che l'asc. è infausto, e la Luna occupa segni ruminanti, gl'altri giorni non sono atti a cauarsi sangue.

Degl'affari del Mondo. Saturno per non si rendere dissimile a se stesso, e per farsi consistente ne suoi influssi, si pone nell'infelice ottaua, e dispone della duodecima; onde le prouincie, che soggiaciono al segno, e grado infettato, proueranno di nuouo miserabili le condizioni loro; nè li suffraga, che Venere Sig. della stessa partigione, vi si ritroui corporalmente collocata, perciò che impedita dal Malefico non puole opporsi alle rapine, e represaglie, che violentemente succedono, si principiano nuoue gare, & è oppresso chi manco il merita. Gioue poco sotto l'occidente, dou'è la parte di fortuna, termina vn'affare glorioso per il paralelo; si conclude vn parentado, ch'è di giubbilo alli Spagnoli, e si auuantaggiono ne paesi bassi i loro interessi. Mà la stella di Marte intercetta nello stesso cardine dell'occidente, fomenta vn'offesa, ch'incompatibile à soggetto grande, lo necessita à procacciarne l'emenda; Seconda vn'altro Principe i capricci d'vn suo Comandante, per non si soggettare a peggio, s'incammina vn'armata a certa soppresa, & vn scaltrito rettorico astutamente la ritira; La Luna nell'oroscopo ferita diametralmente dal Sole, e da Saturno principia vn pregiudizioso cimento per la Fiandra, e nel Portogallo sconcerta, e confonde vn Matrimonio nell'vltima sua terminazione. Nasce il Sole a h. 11. m. 24. mezo dì a h. 17. m. 42. meza notte a h. 5. m. 42.

Vltimo quarto Giouedì alli 19. vn'hora, ò poco meno della seguente notte in gr. 28.m. 43. di Gemini; Compariscono nell'asc. gr. 22. m. 57. d'Ariete, formando la casa verticale gr. 11. m. 29. di Capricorno. Marte seguita nel dominio, ma deplesso, e sotterraneo, non potrà opporsi à certi aspetti di vento, che con indizio d'acqua fù già promossa dalla sinode di Saturno, e di Mercurio, ne correggerà Marte il freddo, che troppo intempestiuo sorge a disfauore di chi non hà vendemmiato, Alli 21. Gioue osserua di quadrato Venere, e si congiunge alli 22. con la Luna; Venere però preuale, e nasce col Sole il vendemmiatore, ond'io temo, che vn'apparato di venti sia per preparare nuuoloso, e turboleto il Cielo, all'ingresso Autunnale, che segue la notte de 22. terminerà bene i suoi periodi la lunazione in migliore costituzione di tempo, non succedendo altro d'osseruabile fra i pianeti. Si astenghino i Medici dall'ordinar sanguigne nel dì 22. 23. e 24. nè dieno medicamento euacuante il dì 21.

Circa le nouità. Suaniscono in vn punto alcune conclusioni, benche maneggiate con prudenza nell'Inghilterra, percioche Saturno sinodico a Mercurio, sotto il cardine dell'occidente, si oppone all'essecuzioni, e raffredda i più interessati; decadono Politici grandi da vna loro speranza, & vn'ostentata ipocrisia gliene toglie la sorte; Si fabrica vn sottilissimo tradimento, ma il Ministro principale è scoperto in atto, & vn Saturnino ne acquista nome immortale. Marte intercetto nella sesta, passa anch'egli all'asterismo della Libra; e riceuendo nel suo Trino Venere, cerca da vn'ostentato matrimonio consequenza di liti, e di rancori. Gioue nella quinta consola di felice prosapia vn Principe, & applaude ad vna obbedienza, che è riconosciuta da tutti, dono della Diuina Pietà, prima motrice de Cieli, e delle seconde cause; Il Sole nella sesta dispone delle malattie, e perche egli per i termini di Marte cammina al suo congresso, molti mali saranno con recidiua sospettosa, ma non fatale, e fatta ad vn Principe vna contradizione non degna, nè di lui, nè di chi la fece; Intanto la Luna per la terza, senza lume, & in grado infelice, non contraria i rubbamenti, l'vccisioni, e qualcosa di più, che vdiremo esser seguito nelle publiche strade. Nasce il Sole a h. 11. m. 48. mezo dì a h. 17. m. 54. meza notte a h. 5. m. 54.

DELL'AVTVNNO.

NON palesa questa terza parte dell'Anno il suo principio prima, che Domenica alli 22. del corrente mese a h. 8. m. 57. equinoziali; Quando il Sole arbitro delle stagioni, si porta nella seconda decade del Cielo, al primo limitare della Libra; vedrassi à quel momento fiammeggiare nell'asc. gr. 25. m. 4. di Leone col Basilisco, e nella sommità del Cielo gr. 16. m. 44. di Toro. Sta con il Sole in distanza di tre gradi, l'Infortuna minore, e Saturno cade dall'oroscopo essendo largamente congiunto a Mercurio. Ma Venere occupa il segno susseguente, & è per i gradi nella stessa terza in quadrato alla benefica maggiore, che con la Luna cammina la duodecima. L'oppozisione preuentiua de luminari seguì vndici giorni sono quasi sul tramontar del Sole, allora, che nasceuano nel nostro finitore orizontale gr. 20. m. 6. d'aquario, con il petto del Cigno, e componeuano l'auge del Cielo gr. 9. m. 2. di Sagittario, con la sinistra spalla d'Ercole. Intercetto nell'angolo occidentale, era il Sole in gr. 18. m. 56. di Vergine, e seco staua largamente congiunto Marte, ch'in proprio termine offendeua l'vno, e l'altro de luminari, questi di presenza, e la Luna diametralmente; Ma l'infortunio maggiore, disposto da Venere, e nel di lei consorzio, camminaua l'ottaua, e per i gradi dello stesso segno staua Mercurio in settima, quando Gioue in suo trigono, e termine abbelliua, con la parte di fortuna la casa de mali. Da questa costituzione di Cielo, doue in ambi le figure

giare si osseruano tutte l'erranti, ò ne loro detinenti, ò cadenti da luoghi più cospicui, resta dificultuosa la dichiarazione del vero dominatore dell'Autunno; Ma perche le benefiche hanno qualche vantaggio ne cardini maggiori, e nel luogo de luminari, e perche disposero primieramente dell'anno à questi attribuirò qualche superiorità nelle contingenze aeree, e politiche della seguente stagione. Non varia Gioue per l'accidentalità del posto dalle facultà naturali, ma Venere costituita in segno aqueo, & in quadrato alla Luna, che cammina mansione vmida resta manifestamente auualorata nella proprietà d'inumidire; onde comincia la quadratura dell'Autunno dissimile ne i propri offizi, e con costituzione di Cielo, che ventosa notabilmente piegherà presto all'vmido, e verrà alterata nel suo corso dalla multiplicità delle sinodi, e degl'aspetti, che succedono fra l'erranti. Alli 21. d'Ottobre segue il congresso de malefiti, & il Sole poco prima si sarà trouato con Saturno, e di poi anderà a Mercurio; torna due volte nel mese di Nouembre, Mercurio al consorzio di Marte, & vna al Sole, e vi sono nello stesso mese varie quadrature frà l'erranti; L'vmido per questo piglierà qualche impulso, ma l'inordinata varietà de venti, or caldi, or freddi sueglierà taluolta il tuono, co'l concorso di nubi, e d'acque grandinose, e nociue, e non senza paura di pericolosi naufragi. Resta ecclitica l'vltima lunazione, e prestando forza al freddo ci darà della neue, che per la qualità de tramontani reggerà qualche giorno sopra la terra senz'altro significato di pioggia.

L'intemperie de corpi succederà alle reiterate radiazioni delle malefiche, e Mercurio, come più vicino alla terra, e più simile alla di lei complessione, restando così spesso imbeuuto di qualità maligne, multiplicherà l'indicazione de mali. Gio: Escuid lasciò scritto, che Mercurio congiunto à Saturno minaccia morte vniuersale a gl'Vomini, e lo stesso Saturno domina la sesta casa, che diametralmente è risguardate da Gioue, e dalla Luna; Onde saranno in vigore tutti quei mali, che procedono da causa fredda, e ventosa, come catarri, distillazioni, e tossi, con danno notabile della gente ordinaria, e volgare vi sarà qualcosa di più, che procederà dall'infausto combinamento de malefici, il quale, come scrisse vn moderno, non cagionò mai temperie, ma ben sì contrarietà, e certo perturbamento d'vmore, e qualità venefiche, proprie, e consimili alla loro violente natura.

A questo portentoso consorzio piegano i miei timori, se dell'altre causalità vo parlare, onde ad osseruarlo breuemente mi ristringo lasciando per hora l'esame della figura radicale, la quale per la mala abitudine dell'erranti, è forsi la peggiore di tutte le quadrature del present'Anno. Si congiungono i due funesti pianeti, alli 21. d'Ottobre a h. 20. m. 12. d'orol. in gr. 21. m. 53. di Libra. Si congiungono, ma se vno spiritoso Scrittore non mente, digiungono i Regni, muouono l'armi all'offese, intanto Regi crudeli, e Principi superbi, anzi sottopongono a manifesto cimento li Stati, e le Prouincie, si congiungono, ma presagiscono, disse lo Spini, mutazioni nel mondo, accidenti terribili, cadute, e perdite di Piazze, soffocazioni, e morte, Onde, se bene da questo consorzio, pare che possi pigliar forza, qualche Potenza sottoposta alla Libra, secondo la dottrina d'vn'Arabo, ne sentirà con tutto ciò danno ogn'vno, & il luogo del terzo Clima, e del terzo quadrangolo soggiaceranno più d'ogn'altro alla malignità degl'influssi. Quiui i più autoreuoli, e grandi ingannati dalle apparenze, e dalle vanità superstiziose, si vedranno piegare à scelleraggini orrende, e quiui si vdiranno continui progressi di male epidemico, e pestilenziale; perciò che la virtù del Sole è offesa in segno di suo detrimento annumerato fra violenti, & in triplicità aerea. Auualora questa sinodo i significati dell'infausto deliquio solare successo nel 1652. i quali principiati secondo i sentimenti di Tel. l'anno 1657. passato, hora più che mai restono in aumento osseruando i malefici il grado infetto d'opposizione quasi partile, onde nell'Europa, e specialmente nella Francia, nell'Inghilterra, & in qualch'altro luogo d'Italia soffieranno le persone danno notabile nella vita, e nelle sustanze, e priui d'improuuiso, della quiete, e del riposo, saranno astretti a sospirare nelle disgrazie la sorte; Il congresso hà Saturno superiore à Marte, & i luoghi dell'occidente restono i più esperti alle loro influenze, ma molte non s'effettuiranno prima, che all'Ottobre del 1660. allora, che Marte terminata vna reualuzione tornerà al grado contaminato. Sorgono intanto nel corso di questa sta-

gione controuersie terribili sopra vno stabile, e per la scarcerazione d'vn Potente si suenano gl'Erari; la rettorica, più che mai s'affina per la buona composizione de presenti motiui. Si scompiglia vn Matrimonio, e ne resta notabilmente offesa Dama bizzarra; Ma troppo disse, e troppo è lungo il discorso.

Luna nuoua Giouedì alli 26. a h. 9. m. 58. della n. s. in gr. 3. m. 58. di Libra. Sorgono nell'asc. gr. 8. m. 26. di Vergine, illustrando l'altezza Meridiana gr. 3. m. 54. di Gemini. Saturno Signore del congresso subentra con Marte costituito nell'angolo orientale a tiranneggiare la lunazione; E Marte nell'apogeo del suo epiciclo, rimirando di sestile Gioue carica di nubi l'aria con significati d'acqua, e di vento, concorrendoui Arturo, che nasce col Sole; Ma il primo benefico, fatto anch'egli di sestile al Sole inuigorendo gl'effetti del vento, introduce il sereno per così terminare il mese.

OTTOBRE.

ENtra in Martedì, con vento asciutto, & aria serena, ma il minor de malefici, fatto orientale dal Sole, col congiungersi allo stesso Sole, nel mezo del dì 1. sbandeggia il sereno, e carica di tenebre il Cielo, e con tale apparato termina la quadratura i giorni niente à proposito per medicarsi sono il dì 28. di Settembre, e 2. d'Ottobre.

Degl'affari Politici. Si duole qualche Piazza dell'Italia, in vedersi nuouamente soggetta a contribuzioni, e tributi, & altroue sorgono difidenze, e rancori, perciòche Saturno nella seconda mansione del Cielo, in segno di grande abbracciamento, offende gl'interessi di più d'vn luogo; Restono mortificate alcune Donne troppo lubriche, perdono in breue tempo vn lungo, e mal stentato guadagno. Ma la sinode de luminari nella stessa mansione in sestile di Gioue rauuiua le speranze d'vn Saturno, e regia mano gl'accresce il stipendio, e col stipendio l'honore. Non è già così fauoreuole ne suoi influssi Mercurio, benche s'osserui anch'egli in Libra; Si crede vna dì far colpo con la sfacciataggine, e con l'ardire, ma cade nel primo cimento; si appalesano i disegni, e le mire d'alcuni Mercuriali, e chi credeua con le doppiezze fabbricarsi la gloria, resta con le mani piene d'ombre, e di fumi. Gioue il quale andaua anticipatamente osseruato, e trouandosi nell'vndecima in proprio gaudio, riunisce gl'animi di molti à fauore d'vn Principe destamente a torto desterrato; e si tratta con ogni caldezza, di ristabilirlo nel pristino dominio, cooperando al buono influsso Marte, che congiunto nell'oriente alla parte di fortuna, procura con la strattagemma, e con la forza di confermare in quel clima l'autorità regia; Ma non hà per ancora terminato i sua periodi quel tempo, che da più alta cagione, e forsi dall'euidente colpa de mortali, fù circoscritto à questa reuoluzione. Nasce il Sole a h. 12. m. 10. mezo dì a h. 18. m. 5. meza notte a h. 6. m. 5.

Primo quarto Giouedì alli 3. vn'hora appunto dopo il tramontar del Sole, in gr. 10. m. 27. di Capricorno, che compone l'auge della sfera con gr. 18. m. 55. comparendo nell'oriente gr. 6. m. 29. di Toro. Venere Sig. del Sole, e degl'angoli maggiori, e l'arbitra della quadratura; Questa costituita in cardine aqueo potrebbe darci qualche poco d'acqua, tanto più che nasce la mattina de quattro l'ala destra del corno, e che la Luna comparisce all'aquario, e presta vigore al pronostico, la spica della Vergine, che tramonta la sera de sette, & alcune fisse malefiche, che camminano con il Sole; Ma sono di poco rilieuo l'indicazioni, e la Luna diametrale a Gioue cammina mansione asciutta, onde risolueà presto à buono il tempo, e con giornate consimili alla stagione incontreremo il plenilunio; Si astèghino i Medici da purgatiui nel dì 3. e 4. perciò che è ruminante il segno precorso della Luna.

Circa

Circa le cose del Mondo. Stanno i malefici nella sesta, & il minor di essi è partilmente congiunto con il Sole; Infelicissima è la mansione con quella, che cadendo dagl'angoli, e per la malizia del sito, e per la contraria natura, apportatrice d'infelicissimi significati, & è comunemente detta il luogo della mala fortuna; Onde intercetti in essa, tali, e così maligni Pianeti, quali consequenze se ne possino sperare ogni ordinario giudizio apertamente l'intende. Si risuegliano da douero le Prouincie soggette alla Libra, e se la stagione impropria al campeggiare, sospende gl'accidenti delle guerre, e la diuersità de motiui, inuigoriscono le priuate calamità, multiplicano i trauagli, e fra le discordie, e le confusioni cedono, e mancano i mortali. Nè puole opporsi la fortuna maggiore, non ostante, che costituita in quinta con l'osseruare di benigno sestile il Sole, possa mortificare l'influsso, e resti atto à redimere vn Principe da violente portento. Le due minori intercette nel finitore orizontale, occultaranno vn strauagante modo tenuto da certi marziali, per la terminazione d'vn trattato, e perche Venere dispone dell'oroscopo, si stabilisce sì, ma à loro confusione, e senza effetto stimabile, mentre la stessa benefica cade, & è falsa la qualità del segno. Fà la Luna nella nona viaggiare persona di grauità con sentimento di comporre vn'accordo, ma offesa da Saturno, e sfortunata nell'Asterismo, sortirà il viaggio senza conclusione, & à suo disfauore. Nasce il Sole à h. 12. m. 30. mezo dì a h. 18. m. 15. meza notte a h. 6. m. 15.

Luna piena Venerdì alli 11. a h. 14. m. 39. comuni in gr. 17. m. 58. di Libra. Auuelena lo Scorpione con i gr. 7. m. 48. l'angolo, che segue il luogo del Sole, vedendosi nel M. C. gr. 17. m. 5. di Leone. È Mercurio costituito nell'asc. ma priuo di moto, e senza facultà, cede nella disposizione de tempi, la superiorità a Gioue, come a quelli, che è corporalmente collocato nella decima del Cielo, & è trigonocratore d'ambi i luminari. Queste due stelle osseruandosi nello stesso momento di platico quadrato, apriranno valideuolmente le porte al vento, reso rigoroso, e freddo da Saturno, che fatto occidentale va nel mezo del dì 14. alla sinode del Sole, e da Mercurio diuenuto retrogrado in tempo appunto, che la Luna lasciata la di lui opposizione, va a congiungersi con le pleiadi. Et ecco, che al vento, & al freddo si aggiunge manifesto l'indizio dell'acqua, e presti forza al significato Venere, che ne primi gradi del Sagittario, osserua oppposizionalmente la Luna. Nondimeno la buona natura del dominatore è atta a raffrenar presto l'indicazione, e se non s'opporrà totalmente al freddo, ci farà però godere qualche giornata serena, particolarmente nell'vltimo del quarto; i Medici s'appiglino al buon consiglio di dar poche medicine per tutto il corso della settimana, nè commettino sanguigne il dì 11. 14. 15. e 16.

Del Mondo. Premono i malefici l'infelice duodecima, e per rendersi più maligni ne loro influssi, circondano il Sole, costituito in mezo d'entrambi; onde se l'importunità del têpo non impedisse co' suoi rigori la veemenza delle resoluzioni, e l'indirette commozioni dè mortali, si potrebbe con ogni fondata dottrina temere fatti terribilissimi d'armi, assedij di Città, cadute di Piazze, e tutti l'infortunij, che da così infausto congresso sogliono deriuare. Ma se s'oppone la stagione, non fa già, che in Città soggette alla Libra, & all'Ariete, non prouino condizioni miserabili, e che non multiplichino i tradimenti, l'infedeltà, le prigionie, e gl'inganni; Muta fortuna, e Padroni vna Piazza tradita al primo lampeggiare dell'oro, a risicoso cimento s'espone per forza vn Comandante, & vn Grande indiziato di graue colpa è strettamente ritenuto prigione; Ne vengono influssi buoni dalle due minori intercette nell'oroscopo, mentre la luna nella sesta conferma anch'essa le disgrazie a i luoghi dell'Ariete. In somma prodigioso è il sistema, si guardi chi ha per ascendente il grado infetto dalla presenza de malefici, e si ricordino i nouellisti di paragonare con la presente figura gl'auuisi, che gli verranno. Solo Gioue costituito nel gaudio del Sole, sta a difesa d'alcuni Solari, e guiderdona vna toga, con premio glorioso sì, ma degno del suo merito.

Nasce

Nasce il Sole a h. 12. m. 54. mezo di a h. 18. m. 27. meza notte a h. 6. m. 27.

Vltimo quarto Sabato alli 19. a h. 19. m. 19. dell'or. in gr. 26. m. 6. di Libra; Sorge nel M. C. angolo, che segue il Sole gr. 6. m. 34. di Scorpione, e nell'oriente gr. 8. m. 57. di Capricorno. Marte Sig. per termine del Sole, per esaltazione dell'asc. e per gaudio del M. C. si fà arbitro del quarto, e ne primi giorni d'esso rimirandosi le due stelle Gioue, e Venere di piaceuol trino, procurano di confermare buon tempo, e sereno; Ma la notabile congiunzione delle due malefiche, la quale succede poco dopo l'ingresso astronomico del di 21. in segno equinoziale, mi fa dubitare di turbolenza notabile nell'aria, e di successi, per le condingenze mondane infelici, e lacrimabili a qualched'vno; Intanto Mercurio ascende nel perigeo del proprio epiciclo, e congiungendosi co'l Sole, la sera de 25. quando la Luna sta corporalmente applicata à Saturno, conforme l'indicazioni dell'acqua, del freddo, e di tempo trauagliato, per così terminare questa lunazione, i Medici si guardino da i giorni 20. 21. e 26.

Circa l'altre particolarità. Si sono i malefici congiunti nella nouesima casa del Cielo, e se bene corrono dal presente tempo al vero congresso loro h. 24. m. 56. segue nondimeno la sinode nella stessa mansione, e sono le cuspidi formate da medesimi segni, con non molta diferenza di gradi; Ma gl'influssi peggiori procedono da i raggi del Sole, perciò che assediato questi per tanti giorni da Marte, e da Saturno, e sempre stato portato per il seguimento del ratto, in case sfortunatissime ne i punti mestrui, e se la presente mansione, e il luogo, che gl'occupa nel congresso de malefici, e suo gaudio per accidente, poco gli gioua, cadendo nel segno. Nasce vn'orrendo capriccio, che ingannerebbe più d'vno, se Iddio, che muoue i Cieli non ricoprisse con l'ali della sua pietà l'influsso per la doppia prerogatiua, che hà Venere nel segno; Vna lettera intercetta da vita a garbuglio, che poi s'appalesera rileuante, e l'vmanità d'vna Donna stabilisce vn partito a prò della Spagna, & è remunerata; mentre qualch'vn'altra in vna Corte, puole a sua disposizione far dispensare gl'vfizij. Gioue nella settima, rispetto a i gradi porta a determinata conclusione vna faccenda nell'Italia, discussa, e ventillata con grandissima prudenza, e la Luna nello stesso cardine stabilisce, & assicura vn nuouo affare di Città libera; Nasce il Sole a h. 13. m. 18. mezo di a h. 18. m. 39. meza notte a h. 6. m. 39.

Luna nuoua Sabato alli 26 vn'hora, e mezo dopo mezo giorno in gr. 3. m. 6. di Scorpione, il qual segno forma la più alta delle case celesti, co' gradi 27. m. 9. osseruandosi nel nostro finitore con la parte di fortuna gr. 2. m. 22. d'Aquario. Saturno per le prerogatiue, che egli hà negl'angoli maggiori, dispone tirannicamente del Nouilunio. Ma ne primi giorni penso, che noi sopporteremo gl'effetti delle passate indiazioni, con la continuazione dell'acqua, e del vento, tanto più, che la sinode segue ne primi gradi dello Scorpione freddi, & vmidi, e che nascono col Sole, la lucida della lira, e la spalla sinistra d'Ercole; Fisse, che per essere vniformi di natura a Mercurio, muouono facilmente vento tempestoso, e pioggia, e presta forza al significato la natura del dominatore, il grado, che egli precorre, e l'osseruare di quadrato la Luna, e di sestile Venere, gl'vltimi di del mese, i Medici sfugghino, come contrari alla medicina il di 26. 30. e 31.

Degl'affari vniuersali. Si prouano più che mai gl'effetti dell'infelice consorzio delle due Stelle Saturno, e Marte, le quali dall'ottaua, non solo minacciano i luoghi soggetti alla Libra, ma offendono rigorosamente alcune Piaze occidentali; Si sentiranno crudeltà abomineuoli, sorgeranno nuoui sdegni, e morranno persone stimatissime. La Francia, e l'Inghilterra non vanno esente anco esse dagl'influssi, essendo l'ascendente loro infettato dall'opposizione del congresso; E tradito vn'innocente, e sfortunatamente si perde; Salisce vn scelerato à grado sproporzionato, e ve lo confermano gl'omicidij; e piange vna

Città

Città la perdita di Donna grande. Nella Scozia nascono diuisioni fra i seguaci di Caluino, e di Lutero, perciò che Mercurio retrogrado nella nona, con i luminari, e costituito nello stesso segno radicale di Lutero (ma in mansione opposta) semina diuersità di pareri, e la spica della Vergine stimola qualch'vno à portarsi co'l zelo della Religione, per l'acquisto degl'honori, e delle grandeze. Gioue nella settima, compone qualche discordia nell'Italia, cooperando a fauore di persona potente, e Venere nell'vndecima conferma i vantaggi nella Spagna, & applaude alla viuacità di quella Donna. Nasce il Sole a h. 13. m. 40. Mezo di a h. 18. m. 50. Meza notte a h. 6. m. 60.

NOVEMBRE.

Entra in Venerdì, e nell'h. 11. m. 37. della s. n. segue il primo quarto lunare in gr. 9. m. 44. di Scorpione; occupano l'angolo, che succede al luogo del Sole gr. 13. m. 3. di Libra fiammeggiando nel Meridiano gr. 15. m. 40. di Granchio. Saturno seguita nel dominio con qualche participazione di Marte, il quale congiunto poche hore prima a Mercurio conferma i significati di vento, e d'acqua, tanto più che la Luna comparisce a i primi limiti d'aquario, e che nascono con il Sole le due lancie; Nondimeno i tempi migliorano dagl'antecedenti, e spero, che nella stessa rigidità vedremo moderateza non sprezabile, ma continuerà il vento; Succedono poi alli 3. vn quadrato fra Gioue, & il Sole, & alli 6. vn sestile fra le due minori, promoueranssi qualche brina, per terminare con stagione comportabile il quarto; termineranno a bene anco i mali, nè vi sono giorni sprezabili alla medicina.

Del Mondo, Potrebbono le Prouincie soggette alla Libra cominciare a sottrarsi, con prudenza dalle sciagure fin qui sofferte, perciò che Saturno disposto da Venere nell'asc. e nel di lei sestile si dimostra più pronto à giouare, che à nuocere; nè toglie la vicinanza di Marte; che gl'influssi della stessa Venere fomentata dalla fortuna maggiore non mitighino la malizia sua, e dell'altro malefico, anzi egli resta apparentemente spogliato della propia ferocia, e tutto rimesso, e quasi inabile a qual si sia tentatiuo. Gioue nel M. C. per i gradi, ma nel segno, che forma l'vndecima, influisce sempre per sedare le commozioni d'Italia, e dispone molti ad vnirsi per la quiete di persona grande, al che coopera Mercurio posto nell'asc. temo con tutto ciò del buon'esito, essendo Mercurio congiunto corporalmente a Marte, imbeuuto della sua natura, e retrogrado, anzi possono nascere per il congresso di questi due Pianeti, fastidi, e malageuoleze in vn'Assemblea fra i più stimati soggetti. Il Sole nella seconda fa spargere denari per la Scozia, e chi più sa fingere, più auanza; nella Catalogna è premiato vn Comandante, & in vn'altro luogo vince Donna accorta, la bestialità d'vn Guerriero. Venere nella terza influisce sempre a fauore della Spagna, & è cō prudenza terminato vn litigio, e s'acquieta l'incostanza medesima. Nasce il Sole a h. 13. m. 56. mezo di a h. 18. m. 58. meza notte a h. 6. m. 58,

Luna piena Sabato alli 9. a h. 9. m. 5. della n. s. in gr. 17. m. 42. di Toro; Sono nel cardine, che segue la Luna esaltata in nome gr. 15. m. 28. di Gemini, e sormontano l'asc. gr. 17. m. 52. di Vergine; l'vno, e l'altro paralelo di Mercurio, che Sig. per termine anco del Sole, se bene oppresso da Marte, subentra à disporre le qualità del tempo; onde ne primi giorni dal vento in poi, non habbiamo di che dolerci, nè che temere, non ostante, che le pleiadi con la Luna possino ingombrare di nubi l'aria; Ma alli 13. apparisce manifesta l'indicazione dell'acqua, perciò che segue con sestile fra Marte, e Venere, e l'vno di trino, e l'altra diametralmente rimirano la Luna; Non accadano di poi aspetti, che possino alterare la costituzione del Cielo, e senz'altra nouità termina la quadratura, il di 9. e 10. cammina la Luna segno ruminante, & alli 11. 12. 13. non è bene cauarsi sangue.

Circa

Circa l'altre cose. Con validissime spese, si prouuede ad vn contingente, in qualche luogo dell'Austria, ed è con nota d'inobbedienza fatto contradizione ad vn'aggrauio, ch'in Salisburgo farà romore; perciò che s'osserua Saturno disposto nella terza, dalla fortuna minore. Gioue nell'vndecima addolcisce gl'animi, e Sig. dell'occidente, e della parte di fortuna, conferma la composizione alle turbolenze d'Italia, in quello però, che concerne a i vantaggi di soggetto autoreuole. Sono nella terza Marte, Mercurio, & il Sole, se bene in distanza considerabile di gradi; Si riformano Vfiziali nella Catalogna, e solleua la persuasiua vn grande Scozese a cimentarsi. Questa positura del Sole fauorisce Pa'c. Maomettano, e non vorrei, che qualche ardita, e spiritosa resoluzione contrariasse la triplicità ignea; si oppone la rigidezza del tempo, perche io m'intimorirei ne i timori di più d'vna Piaza Germanica. Vn Ministro di stato s'incammina per affari del suo Sig. e Venere centrale applaude alla buona conclusione de sua negozi; prosequisca coraggiosamente l'impresa, che ne ritrarrà vtile per il Padrone, & auanzo, e gloria à se medesimo. Ma la Luna nella nona fomenta altri viaggi, e costituita ne' trono di Venere, solleua d'improuuiso a venture grandi, Donne ignobili, e vulgari. Nasce il Sole a h. 14. m. 18. mezo dì a h. 19. m. 9. meza notte a h. 7. m. 9.

Luna piena Domenica a'li 17. a h. 12. m. 9. della n. s. in gr. 25. m. 54. di Leone, il qual segno sale nel M.C. con gr. 3. m. 58. Ascendendo nell'orizonte gr. 27. m. 47. di Libra. Tornano i malefici a tiranneggiare gl'affari del Cielo, l'vno per essere esaltato nell'oroscopo, l'altro, perche dispone de luminari, e ferendo il minore di essi d'innimico quadrato Gioue, rauuiua le tumideze dell'aria, e sueglia nuouamente il vento: Al quale apre con impeto le porte Mercurio, che dalla sommità dell'eccentrico, incontra anch'egli di quadrato lo stesso benefico, e dipoi s'vnisce corporalmente a Marte. La pluralità di questi aspetti in vna stagione, come proporzionata, & in tempo, ch'il Sole, con stelle malefiche, non solo puole eccitare, secondo l'Origano contrarietà di vento, ma penso, ch'in più d'vn luogo allo stesso vento succederà la neue, e piglierà forza considerabile il freddo congiungendosi nel mezo del di 22. la Luna a Saturno, in mansione fredda, & vmida, e poco atta la quarta all'operazione fisiche, camminando prima la Luna, il segno del Leone, e succedendo dipoi gl'aspetti sudetti.

Degl'affari più communi. Potrà facilmente l'Italia sottrarsi con sapere mirabile dall'inquietudine, sin qui sofferta, e con apparente gloria farsi inuidiare a gl'Oltramontani, se corrisponderanno l'esecuzioni a quei consigli, che prudentemente si propongono nella Toscana, perciò che Saturno disposto da Venere nell'oroscopo della figura, che secondo Manilio Poeta, e l'asc. di quella Prouincia, auualora il sapere, e la prudéza; la Luna anch'essa tutta generosa nel M.C. cōferma l'indicazione, e Gioue nell'istesso angolo applaude alla grauità d'vn venerando vecchio, e da mano, che regge Scetro, gli annunzia premio, e grazie. Marte combinato a Mercurio poco sotto l'asc. in proprio trono accresce l'arroganza ne quartieri; sormontano l'astuteze, e le bugie, nè è molto sicuro l'opporsi all'instanze di soldati, perciò che non vi si scopre fortuna; La Pollonia è necessitata a fare vno sborso, se vuole sottrarsi da un cimento; e piouono denari a quel soggetto Scozese, che seppe innouare condizioni. Venere nella terza assicura i viaggi, e fa sentire qualche legazione, se bene con poco fondamento, peregrinando la benefica in Capricorno. Nasce il Sole a h. 14. m. 36. mezo dì a h. 19 m. 38. meza notte a h. 7. m. 38.

Luna nuoua Domenica alli 24. a h. 7. m. 1. della n.s. in g. 2. m. 47. di Sagittario; Circonscriuono l'oriente gr. 2. m. 59. di Vergine, mediando il Cielo gr. 26. m. 59. di Toro Questa Sinode, che è vn'eclisse notabilissima del Sole, come altroue s'è detto, non hà certo, nè manifesto il dominatore, essendo i Pianeti quasi tutti sotterranei, & in case

cadenti

cadente dall'oroſcopo Gioue, che diſpone del deliquio, e chi ſolo è fuora terra in ſiniſtro trigono, cade anch'egli accidentalmente nell'infelice duodecima; onde non potrà [illegible] al rigor del freddo, promoſſo dalle configurazioni paſſate, e contaminato dall'[illegible] del trigono, che forma gl'angoli maggiori, e dalla proprietà naturale dell'Ecliſſi; anzi con il freddo vi ſarãno le nubi, & il ſoſpetto di nuoua neue, oſſeruãdo Satur. di ſeſtile Venere, e di quadrato Merc. gl'vltimi dì del Meſe, i Medici poſſono oſſeruare li dì 25. 27. 28. e 29.

Del Mondo. Eſſendoſi portati i malefici nella 3. manſione del Cielo, ma ſotto diuerſo ſegno corrompano i ſignificati di quella caſa, che come apportatrice di pace, e di quiete è chiamato da Profeſſori con titolo di Deità. Naſce vn'inuidia per eſſere ſtato premiato, e remunerato vn Miniſtro, e dall'inuidia naſce la malizia; Garriſcono due Parenti nel Deſinato, & è il vantaggio del più piaceuole: Marte eſſendo vnito a Mercurio inquieta con la sfacciataggine, chi volentieri cerca pace con i libri; così ſcriſſe vn moderno della congiunzione di queſti due impetuoſi Pianeti, e così prouo io bene ſpeſſo nel mio grado, ancorche non mi ſi conuenga il nome di virtuoſo, vi ſono altri accidenti conſiderabili per la ſtabilità del ſegno, e forſi ſi ſcopriranno pretenſioni ſtrauaganti, e ſi concluderanno condizioni dannoſe alla triplicità ignea. Il Sole ecliſſato nell'Imo Cielo dimoſtra ſecondo Ploclo, ſedizioni fra mortali, e ſecondo il Bonato, preſagiſce morte; E Venere Saturnizando nella quinta, non ſuffraga le Parturienti, nè toglie a perſone di ſuo ſeſſo, qualche diſguſto per cauſa de figlioli. Naſce il Sole a h. 14. m. 50. mezo dì h. 19. m. 25. meza notte h. 7. m. 25.

DICEMBRE.

ENtra in Domenica, e ſuccede nelle 2. hore della s. n. il primo quarto lunare in gr. 9 m. 40. di Peſci, il qual ſegno ſtabiliſce il cuor del Cielo co' gr. 13. m. 9. comparendo nell'oriente gr. 8. m. 15. di Granchio. Continua Gioue nel dominio della lunazione, & oſſeruando di trino il Sole, la mattina de quattro sbandiſce i ſignificati dell'acqua promoſſi nell'andata quadratura, e ſoſtenuti fin'hora dalla qualità de ſegni, che formano i cardini maggiori, onde con certa moderatezza di ſtagione, e con vn ſerenante boreale ci porteremo alla nuoua oppoſizione; Per tutta la quarta non ſi curino i Medici d'operare fiſicamente non ſolo in riguardo al tempo improprio, come anco per camminar la Luna ſegni ruminante, e contrari alle ſanguigne.

Circa le nouità ſolite. Le pouere parturienti ſono notabilmente contrariate da Saturno, che coſtituito nella quinta, e Sig. dell'ottaua pone in manifeſto pericolo la vita loro, e de loro figlioli; Ma Marte nella ſteſſa caſa conferma vn vaſſallaggio al barbaro Ottomano, e nell'Aſia minore forma partito profitteuole a gl'intereſſi d'vn Spurio; La poſitura di queſte due malefiche è calamitoſa per tutte le Donne, e per quelle in ſpecie, che non conoſcono altra cauſa motrice, ch'il proprio volere, & io ne temerei calamitoſe contingenze ſe non le ſoccorreſſe la Luna diſpoſta dalla ſteſſa benefica nella ſommità della sfera. Il Sole con il nodo boreale nella ſeſta ſoccorre a tempo per la beneficenza del ſuo diſpoſitore, riſguardato, e riceuuto vn ſoggetto Giouiale, e lo libera da pericoloſa malattia; La Dalmazia ſi aſſicura da vn cimento, che la teneua impaurita, e nella Spagna ſormonta vn baſſo quell'Auge, ch'era oſſeruato da più d'vn nobile. Venere nell'occidente ſignifica molti matrimoni, ma coſtituita in grado sfortunatiſſimo, & in quadrato al malefico maggiore, ò nõ s'effettueranno, ò concluſi ſaranno d'eſito infelice; I luoghi ſottopoſti al Capricorno vengono moleſtati da fuor'vſciti con ladronerie, rapine, & ogni ſorte di ſcelleraggine. Naſce il Sole a h. 15. m. 2. mezo dì a h. 19. m. 31. meza notte a h. 7. m. 31.

Luna piena Lunedì alli 9. a h. 4. m. 50. della n. s. in gr. 17. m. 56. di Gemini; Viene occupata

cupata la cuspide regia, che succede alla Luna, da gr. 7. m. 43. di Toro fiammeggiando nel primo angolo gr. 18. m. 18. di Leone. Marte angolato in suo gaudio, e Sig. del lume condizionario, subentra in luogo di Gioue alla disposizione del tempo, nè io vedo contingenze considerabili per tutto il corso del quarto, saluo; che la continuazione del vento, inuigorito da vn trino di Gioue, e di Mercurio, che succede la notte de dieci; se però l'aquila volante, che nasce la mattina de 13. non introducesse nell'aria qualche significato d'vmido, ò di neue, tanto più, che nello stesso tempo la Luna è ferita di quadrato da Saturno, ma io mi persuado, che questi significati riesciranno di poco momento, non li vedendo testimoniati da altre indicazioni, e che il resto della quadratura seguirà con giornate comportabili il di 13. e 14. non sono proporzionati alla medicina.

Del Mondo. Saturno cadendo dall'oroscopo, semina difidenze, e sospetti, fra persone congiunte, e minaccia di nuouo grauemente le Donne. Gioue poco sotto l'asc. libera vn piaceuol leonino dal pericolo, che gli apprestauano l'inuidia, e le mormorazioni, e lo difende cooperando l'attiuità del Sole, ch'in quadrato al benefico in case permutate, e ne termini di Mercurio fa da prudente ministro, auuertirlo del cimento. Marte dignificato nella fossa planetaria fomenta l'irascibile, in vantaggio del terzo clima, & in pregiudizio per quanto disponghino le rigideze de tempi, di qualche luogo meridionale; Venere nella sesta consola gl'ammalati, & acquieta, anzi compone vna disparità; stà questa benefica fautrice de ministri, e Mercurio centrale, conferma loro i buoni influssi, e gli stabilisce le fortune. Nasce il Sole a h. 15. m. 12. mezo di a h. 19. m. 36. meza notte a h. 7. m. 36.

Vltimo quarto Martedì alli 17. a h. 2. m. 24. della n. s. in gr. 25. m. 57. di Sagittario. Apparisono nell'oriente gr. 26. m. 28. di Granchio, e sono nell'angolo verticale gr. 7. m. 26. d'Ariete. Gioue quantunque retrogrado, e sotterraneo, si fa arbitro della quadratura, & opposto all'altra benefica cerca di sostenere le ragioni del sereno; Ma Saturno osseruando di sestile, prima il Sole, e dipoi Mercurio congela i venti, e condensa le nubi nell'aria, al che presta vigore Mercurio, che dall'apogeo del suo Epiciclo, va alla congiunzione del Sole per i termini dello stesso Saturno, e vi s'aggiungono i raggi d'alcune stelle del Delfino (malefichi di natura) che nascono col medesimo Sole in questi giorni, le quali non possono produrre, se non frutti degni della stagione. Intanto il Sole precorre i termini di Marte, e questo si congiunge alla Luna, onde restono moderate le rigideze dell'influsso, e con la lunazione termina la quadratura autunnale.

A questo termine sospendo la penna, ò Lettore; sia parte del tuo genio gradire il Discorso, come gradisti gl'altri trè nella stessa materia. Non ti ricordo gl'errori della stampa, perche ella è incorrigibile, ma se leggi taluolta, spiegati in esso i sentimenti, ò con troppa arroganza a tuo credere, ò con parole sospettose a i Santissimi diuieti Pontificij, t'accuso l'vna, e l'altre errori della medesima penna, inesperta, e volante; onde non incolpare la mente, se bene ella è dall'angustie del litigio oppressa, anzi credimi, com'io lo giuro, che nè Vomo, ancorche interessato, mi diuertirà mai dall'erudizione, alla quale m'instradarono Genitori Cristianissimi, nè stella, ancor che luminosa m'abbaglierà lo splendore della Fede Cattolica a i dogmi della quale mi sottopongo; Godo nel primo, ch'io ne diedi fin'hora sufficiente riproua a più d'vno, e spero nel secondo, che Iddio mi farà guida, rettore, e sicurezza. Così sia.

LAVS DEO.